



Luglio 2024

Grappa Notizie

Il giornale della Pedemontana



IL RAPPORTO ANNUALE SULL'ECONOMIA DEL VENETO

Rallenta la nostra economia del Veneto, ma le imprese restano positive

Nella sede regionale della Banca d'Italia, a Venezia, presentato alla stampa ed alle autorità istituzionali, il rapporto annuale sull'economia del Veneto. E la prima domanda non può che essere questa: com'è lo stato di salute dell'economia veneta? Le risposte arrivano dal direttore della sede Pier Luigi Ruggiero e dal responsabile della divisione Ricerca economica territoriale Vanni Menegon. Dove i primi segnali parlano di un indebolimento dell'economia regionale che chiamano in causa, in primis, l'export, le ore di cassa integrazione e la produzione manifatturiera. Il direttore regionale tra le cause di questo indebolimento pone in primo piano il fatto "che il Veneto risulta poco attrattivo verso le nuove generazioni venendo così a mancare il ricambio generazionale. Che significa movimento demografico negativo non compensato, di conseguenza, da una crescita della produttività". Una chiave di lettura confermata da Vanni Mengotto che sottolinea come "quest'anno gli imprenditori della manifattura si attendano un consistente calo degli investimenti che hanno visto ridursi già del 3 per cento i volumi nel 2023 ed in modo più rilevante già nei primi mesi del 2024. Con un calo più evidente dell'export verso la Germania". In sintesi questi i passaggi più significativi della relazione annuale. **Le imprese:** l'attività produttiva è cresciuta nella meccanica, ha ristagnato nel comparto degli alimentari e delle bevande, si è ridotta negli altri principali settori e, in particolare, nel sistema della moda. Nel primo trimestre del 2024 la produzione mani-

fatturiera ha continuato a ridursi in termini tendenziali con le esportazioni in volume diminuite del 4,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2023, anche per effetto di un forte calo verso la Germania, primo mercato

se in forte rallentamento rispetto all'anno precedente. Dove le presenze straniere segnalano un più 13 per cento con una leggera ripresa dei pernottamenti di turisti italiani (più 1 per cento). Nel primo trimestre del



di sbocco. Nel 2023 l'attività del settore edile è cresciuta, continuando a beneficiare degli incentivi fiscali per la riqualificazione del patrimonio abitativo. Per il 2024 l'Ance prevede un calo dei livelli produttivi a causa del ridimensionamento dei lavori di manutenzione straordinaria connesso con il cambiamento della normativa sugli incentivi fiscali. **Il settore dei servizi:** secondo l'Invid il fatturato qui ha continuato a crescere anche

2024 il dirottamento dei traffici dal Canale di Suez alle rotte attraverso il Capo di Buona Speranza ha portato alla flessione delle merci complessivamente movimentate dal porto di Venezia (meno 9,8 per cento rispetto allo stesso periodo del 2023). Nonostante il rallentamento congiunturale e l'aumento della spesa per interessi, secondo Invid nove imprese su dieci dell'industria e dei servizi hanno chiuso comunque l'esercizio 2023 in

utile o in pareggio. **Il mercato del lavoro e le famiglie:** nel 2023 gli occupati sono cresciuti del 3,7 per cento (2,1 per cento in Italia) superando il livello del 2019. Di questo aumento ne hanno beneficiato tutti i settori ad esclusione di quello agricolo. Secondo l'indicatore elaborato dalla Banca d'Italia nel 2023 si sarebbe attenuata la riduzione in termini reali del reddito disponibile delle famiglie consumatrici venete. In base all'Istat nel 2022 il reddito reale delle famiglie era diminuito del 2,5 per cento. **Nel comparto dei consumi** il 2023 ha registrato anche nel Veneto un rallentamento che sarebbe di mezzo punto inferiore rispetto al 2019. Rimane invece elevata la consistenza della liquidità detenuta dalle famiglie anche se si assiste ad un'a ricomposizione delle attività, alla ricerca di più elevati rendimenti. I depositi difatti registrano nel 2023 una discesa pari al 3,3 per cento (crescevano del 2,2 per cento a dicembre 2022) ed a marzo sono scesi ancora del 2 per cento. Mentre sono aumentati i titoli a custodia (30,8 per cento a dicembre e 27,1 per cento a marzo). Nel 2023 i nuovi prestiti per l'acquisto di abitazioni, al netto di surroghe e sostituzioni, sono calati, rispetto all'anno precedente del 26 per cento mentre nel primo trimestre del 2024 hanno fatto registrare un ulteriore calo tendenziale (- 21,2 per cento). Il mercato del credito: nel 2023 i prestiti bancari al settore privato non finanziario sono diminuiti sensibilmente (meno 4,2 per cento a dicembre 2023 e meno 4,3 per cento ad aprile 2024).

Gianfranco Baggio

VOLPATO GIORGIÒ pavimenti in legno

FORNITURA PARQUET, LAMINATI, PVC
• POSA IN OPERA • LEVIGATURA
RESTAURI • RIVESTIMENTI • BATTISCOPIA

Cell. 3401441915 Tel. 0422370141
E-Mail: volpato.parchetti.tv@gmail.com

Notizie dal Bassanese

- Bassano del Grappa pag. 12
- Marostica pag. 15
- Rosà pag. 16
- Rossano Veneto pag. 17
- Cassola pag. 17
- Mussolente pag. 18
- Romano d'Ezzelino pag. 19
- Pove del Grappa pag. 19

Notizie dall'Asolano

- Asolo pag. 20
- Castelluccio pag. 21
- Possagno pag. 22
- Pieve del Grappa pag. 22
- Borso del Grappa pag. 23
- Fonte pag. 24
- San Zenone degli Ezzelini pag. 25

"Grappa Notizie" Il giornale della Pedemontana

Anno II numero 7 - Pubblicazione mensile - Chiuso in redazione il 12/07/2024

DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Emanuele Carli

CAPOREDATTORE: Gianfranco Baggio

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA: n. 2544 del 19/09/2023 - n. Iscrizione Roc: 25837

PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c. - Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)

STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l. - Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)

PER LA TUA PUBBLICITÀ: info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

A servizio del territorio

Servizio in tutti i comuni. Siamo reperibili 24H su 24H

Bassano del Grappa
Viale Pio X - angolo Via Monte Pelmo
Cellulare +39 348 7411 683



**L'importanza di toccare
con mano i nostri prodotti**

SOLIGO

Soligo S.n.c.
di Soligo Roberto e Loris
Via dell'Arma di Cavalleria, 11/13
31055 Quinto di Treviso (Treviso)
Tel. 0422.470417 - Fax 0422.479826
E-mail: soligo.gomme@libero.it

COMMERCIO
ASSISTENZA EQUILIBRATURA
VULCANIZZAZIONE
E RIPARAZIONE GOMME

Punto di Vista

a cura di Adina Agugiario



Elezioni europee ovvero l'Apocalisse. Avanzata trionfale delle destre anche estreme, madame Le Pen che col suo risul-

EUROPEE: IL DATO PIÙ ECLATANTE RESTERÀ L'ENORME ASTENSIONISMO

▪ Per la prima volta meno di un italiano su due è andato a votare

tato costringe Macron ad una rapidissima contro-verifica interna, il socialista tedesco Sholz che allibito giura di voler restare al Governo, ma anche un Orban pesantemente ridimensionato e un'Italia che cresce a livello percentuale sia come maggioranza che come opposizione. Il dato comunque più eclatante di questa tornata resterà, anche a problemi in qualche modo risolti, l'enorme astensionismo per cui per la prima volta meno di un italiano su due è andato a votare e... per fortuna che avevamo anche il voto amministrativo in una Regione e in più di 3.700 Comuni, altrimenti i risultati sarebbero stati ancora più bassi. Insomma, non è vero che noi italiani siamo poco presenti al voto europeo perché lo sentiamo lontano, estraneo, mentre ci diamo da fare di più per casa nostra. Stavolta né le grandi città né i territori di provincia, Veneto compreso, si sono prodigati per far eleggere sindaco il

vicino di casa, i giovani ovvio si sono visti in pochi alle urne, meglio le donne, ancora in marcia verso la parità di genere politica. Mentre i nostri uomini, ancora (un filino) maschilisti, commentavano: "brave brave, è giusto che abbiano anche loro le loro soddisfazioni... anzi, che lo Stato alzi gli stipendi anche alle donne". Piccoli lapsus che ancora sfuggono. Al netto di qualche battuta leggera e consolatoria, la situazione è ovunque drammatica. Lo è nella Unione europea dove, dando uno sguardo al mondo attuale, c'è bisogno di più Europa, non certo di meno. Sicuri che questa grandissima comunità saprà reggere gli scompensi dell'ultima tornata elettorale, per renderla più coesa e appetibile chiediamo meno regole e burocrazia, più pragmatismo. Più grave invece l'astensionismo italiano, in un Paese che da decenni chiede a gran voce una classe politica nuova all'altezza dei

propri compiti. Purtroppo i corpi intermedi della nostra società, i partiti ed i sindacati, hanno perduto l'antica autorevolezza e per ritrovarla occorrerebbero, specie per i primi, una formazione quale un tempo garantivano le preziose scuole di partito e dei dirigenti (non dei capi corrente!) in grado di fare una selezione dei quadri, dal basso sino ai più prestigiosi, sulla base delle competenze e non della popolarità. Lo diciamo ad ogni elezione ma poi, per essere certi di raggranellare voti sufficienti per sopravvivere, siamo scivolati ormai su una comunicazione politica fantasiosa, anomala e non di rado ridicola, imponendo come guitti per calcare i palcoscenici della Grande commedia personaggi che suscitano pena oppure fortissime pulsioni di recupero sociale; condottieri senza macchia e senza paura; immigrati tanto furbi quanto disonesti. Mentre il debito pubblico non accenna a diminuire e aumenta la povertà, gli italiani inseguono le loro fiction con un sicuro happy end.

CON IL BRACCIANTE LASCIATO MORIRE, MUORE L'ITALIA

▪ L'economia italiana ruota attorno agli immigrati, persone spesso irregolari, pagate in nero

Come tutti i braccianti che ci sono nelle nostre campagne da nord a sud, ci sono persone irregolari, sono persone invisibili e, credetemi, dobbiamo essere molto chiari: questo fatto è particolarmente eclatante ma ce ne sono stati molti altri nel passato e ce ne saranno anche altri nel futuro. Noi parliamo di migranti e molte volte questi sono anche oggetto di dibattito elettorale, politico. Anzi devo dire che queste tematiche sono state spesso la fortuna elettorale di qualche formazione politica. Ancora oggi sentiamo le parole di questo o quell'espone che inneggia all'italianità, invece che constatare la triste realtà di una immigrazione che non si ferma mai. Le immagini che vengono inviate sui telegiornali sono spesso di persone africane, prestanti e poi magari non vediamo gli indiani, i cingalesi e tanti altri che affollano le nostre strade e le nostre campagne. Noi associamo spesso queste persone a episodi violenti, a furti, a traffici di stupefacenti, anche perché que-

sta è la retorica narrativa che accogliamo nelle nostre case attraverso gli organi di informazione. Ma dobbiamo sapere che gran parte dell'economia italiana ruota proprio attorno a queste persone e sono persone spesso irregolari, sono pagate in nero anzi spesso sono sottopagate come è successo anche al bracciante di Latina. Certo non si può dire in questo caso che questi extra-comunitari vengano a rubare il lavoro agli italiani perché questi sono lavori che, come ben sappiamo, gli italiani non vogliono più fare e non intendono più fare, ormai da anni. Insomma possiamo dire con tranquillità che ci sono due categorie di giudizi espressi dalla popolazione: chi non vuole gli immigrati proprio nel nostro paese e chi invece li vuole proprio per lo sfruttamento del lavoro che questi possono fare nel nostro paese attraverso l'occupazione in lavori usuranti e sottopagati che, ribadisco ormai nessun italiano vuole più fare: insomma restano vittime del caporalato, uomini e

donne senza dignità. Non ci sono garanzie retributive, non ci sono le tutele del lavoro per queste persone e allora succedono fatti incresciosi come quello successo a Latina che a mio avviso non deve passare sotto traccia nelle cronache locali e soprattutto non deve passare in maniera silenziosa nelle nostre coscienze. Ci sono moltissime persone immigrate che lavorano nei nostri campi e che magari poi vivono e svolgono anche i loro riti religiosi e noi ci lamentiamo anche magari per questa loro libertà, forse vorremmo che stessero zitti che lavorassero e basta che non si facessero mai sentire. Insomma gente silenziosa sottopagata che dovrebbe venire qui a lavorare e basta. Qui non si tratta di un ragionamento di centro-destra piuttosto che di centro-sinistra, qui si tratta della dignità dell'uomo e la dignità dell'uomo non ha colori. Ci professiamo ancora un paese cattolico e questi fatti devono farci riflettere su dove siamo, su chi siamo, ma soprattutto

Punto di Vista

a cura di Michele Celeghin



dove stiamo andando, lo dico con profonda amarezza confidando che questa ennesima morte non sia una morte inutile ma sia uno sprone anche per la classe politica.



ADESSO È TUTTO PIÙ CHIARO
CON FIORESE ENERGIA
IL TUO NUOVO FORNITORE
DI LUCE E GAS

FIORESE GROUP
IL FUTURO
VICINO A TE

www.fioreseenergia.it

Fiorese Group, da sempre a fianco delle persone e delle imprese della tua regione, oggi è ancora più vicino grazie a **Fiorese Energia**, l'azienda fornitrice di energia per la tua casa e la tua attività. Luce e gas sono vicini, non sono più una preoccupazione, ma una risorsa.

F come famiglia, F come fiducia.



Fkdesign



Accadde... domani

A cura di Sara Zanferrari

Ruggero Dal Molin, lo storico che fa rivivere quegli uomini e le loro storie

Il Monte Grappa è una fonte continua di ispirazione e ricerca storica sul campo, che viene fatta da persone di età, provenienza, culture, fra le più disparate; quello che accomuna tutti coloro che si recano in queste zone, in particolare il Sacratio, è la passione ed il rispetto. Sono fatti terribili, quelli accaduti più di un secolo fa, compiuti da uomini, che ancora oggi ispirano altri uomini a cercare di sapere, comprendere, indovinare quali sentimenti, paure, speranze, illusioni di futuro spezzate, abbiano abitato i loro simili. In questa rubrica vi parliamo di alcuni di loro, che magari più caparbiamente di altri, vi si stanno dedicando spesso da tutta una vita. Stavolta abbiamo incontrato uno di questi ricercatori, che attraverso i suoi archivi fotografici, documentali, diaristici, attraverso i suoi libri sulla Grande guerra (è da poco uscita la sua ventisettesima pubblicazione) ed un sito web bellissimo (<https://www.archivistoricodalmolin.com/>) fa rivivere questi uomini e le loro storie, recuperando e trasmettendone la memoria incontrando i ragazzi nelle scuole, organizzando mostre, convegni, conferenze e rassegne, ma soprattutto grazie al suo eccezionale "Archivio storico Dal Molin", arricchito in decenni di acquisizioni e ricerche indefesse. Lui è Ruggero Dal Molin, di Bassano del Grappa, alpino ed ex-imprenditore artigiano, che ha

costruito in quasi trent'anni un archivio iconografico vastissimo della Grande guerra che coordina assieme all'amico Stefano Aluisini. Un importante archivio fotografico che ospita numerose raccolte private tra cui la Collezione Caneva che si rifà alle immagini personali donate da Emilio Lussu, l'eroe sardo della Brigata "Sassari", a Teresa Guerrato Nardini di Bassano (allora Bassano Veneto) che durante la guerra divenne la madrina della brigata. Ma perché questo suo grande interesse per Emilio Lussu e la "Sassari"? E quando la passione per la fotografia è diventata tutt'uno con la storia e le montagne?" gli abbiamo chiesto. Come si può immaginare, questa passione parte da lontano, a soli vent'anni, durante una vacanza nell'Altopiano dei 7 Comuni in cui si porta anche qualcosa da leggere. Ruggero si infervora quando racconta della scintilla che lo folgora quell'estate di 44 anni fa, dopo la lettura di "Un anno sull'Altipiano" di Emilio Lussu, e si chiede: "Possibile che sia vero tutto quello che ho letto? Eroismi assurdi che assomigliano quasi a suicidi, le sofferenze, certi ordini che erano in pratica degli omicidi legalizzati, eppure Lussu scrive di riportare solo episodi accaduti, dichiarando infatti nella premessa: "a nulla mi sono appellato se non alla mia memoria". Ma a Ruggero non basta, non è convinto, si reca allora nelle zone dove

si svolsero le vicende col libro dell'eroe sardo in mano, per verificare. Ora è lì, da solo sul monte Fior, zona delle Melette di Foza, lo accompagna il vento che spirando forte gli gira le pagine del libro trascinandolo anima e corpo dentro alla storia: la Brigata Sassari deve in quel momento arrestare assolutamente lì il nemico perché non arrivi giù in pianura. C'è anche quel giorno il vento forte che soffiava come 70 anni prima, l'odore, l'atmosfera, tutti ben descritti da Lussu nel suo libro: "ero talmente preso dalla lettura e dalla suggestione che mi sembrava di udire gli echi della battaglia" confessa. E quando ritorna si reca proprio su quelle zone montane per capirne di più, si appassiona alla ricerca di diari e memorie per poi visitare i luoghi descritti per rileggere le vicende sul posto. E non si è più fermato. Il sito è un pozzo di storia, costruito grazie al dipartimento di Ingegneria informatica dell'Università di Brescia a cui chiese supporto e collaborazione, trovandola grazie anche al Centenario della Grande guerra. Un pozzo di storia con un gioiello: (la sezione si chiama "Dentro la memoria") si può letteralmente navigare nei campi di battaglia e sul Sacratio del Grappa seduti comodamente sul divano di casa. Poi ci sono le sezioni sui libri, sui campi di battaglia, sui reparti, sugli archivi... Da metà giugno assieme al co-autore Davide Pegoraro è impegnato in un ciclo di presentazioni di "Sul Calva-



rio del Grappa - tra passato e presente", un nuovo libro fotografico, colmo di fotografie rarissime ed inedite. Un volume fotografico di pregio con tantissime immagini inedite dei campi di battaglia del Sacro Monte, un volume che siamo sicuri andrà a ruba tra i veri appassionati della Grande Guerra sul Grappa. Mentre a fine luglio un'altra sua pubblicazione particolarissima arriverà nelle librerie: "sicuramente rimarrà tra tutti il mio libro più importante, un libro a cui sto lavorando assiduamente da tre anni con Stefano Aluisini. Con la mia passione inesausta per tutto quello che concerne la "Sassari" e la sua storia, dopo più di 35 anni di interessi su Lussu e la sua gloriosa brigata sarda, dico la mia", spiega.

SANT' EUSEBIO



METTI UNA SERA A CENA
IN UN LOCALE STORICO VENETO



SANT' EUSEBIO
RESTAURANT
ITALIAN TASTE
WINE & FOOD
BASSANO DEL GR.



www.santeusebio.com

Contrà Corte, 54 - Bassano del Grappa - 0424 502114



Playlist

A cura della Dott.ssa Silvia Covolo
Avvocato, pubblico funzionario

Autonomia differenziata, ecco perché non si arriverà al frazionamento del Paese

I governatori del Sud ed alcuni partiti non fanno altro che sollevare polveroni sulle presunte disparità e sui rischi di divisione del paese generati dall'approvazione del Disegno di legge di iniziativa governativa, collegato alla manovra di finanza pubblica, sull'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a Statuto ordinario (cosiddetta Riforma Calderoli). Si tratta forse più di un procurato allarme che di un pericolo concreto, perché quello appena avviato non sarà un percorso semplice né lineare. Si parla di autonomia ormai da tanti anni, essendo prevista dall'articolo 116 della Costituzione (a decorrere dalla riforma del Titolo V, nel lontano 2001). Giova quindi percorrere brevemente l'iter dei vari tentativi di riforma precedenti a questo. Dopo il referendum consultivo promosso dal nostro governatore Luca Zaia, nel 2018 il Governo Gentiloni aveva approvato degli accordi preliminari con Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna. Nel 2019 il ministro leghista Erika Stefani aveva privilegiato la strada delle pre-intese con queste stesse Regioni, che avrebbe dovuto essere seguita da una legge-quadro. I successivi governi Conte II e Draghi avevano seguito questo stesso orientamento. Il Governo Meloni ha scelto di percorrere due strade distin-

te: da un lato, la determinazione dei Livelli essenziali delle prestazioni (Lep), che sono sostanzialmente il nucleo di prestazioni da erogare in modo uniforme sul territorio nazionale, per garantire i diritti civili e sociali; dall'altro, quello dell'approvazione del Disegno di legge licenziato dalla Camera una settimana fa. Il trasferimento dallo Stato alle Regioni di cui si parla non riguarda tanto le materie, come erroneamente si è portati a pensare, ma specifici compiti e funzioni di carattere normativo e legislativo ad esse connesse, con le correlate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti dei Lep e nei limiti delle risorse rese disponibili in legge di bilancio e comunque secondo criteri basati sulla partecipazione regionale al gettito dei tributi erariali. Le legge appena approvata prevede la delega al Governo ad adottare, entro 24 mesi dalla sua entrata in vigore, uno o più decreti legislativi per l'individuazione dei Lep, che rimangono di competenza esclusiva dello Stato e che sono rimessi alla sua discrezionalità. Senza questo passaggio, quindi, la riforma è destinata a rimanere una scatola vuota. Le uniche materie in cui non è prevista la definizione dei Lep sono la gestione dei giudici di pace, la Protezione civile, le professioni, il commercio con l'estero,



la previdenza integrativa, il coordinamento della finanza pubblica. Ad ogni buon conto, però, quello delle Regioni rimane soltanto un diritto a chiedere le materie, ma non ad ottenerle: la riforma prevede sul punto un iter molto complesso che disciplina le intese Stato-Regione. Queste ultime, infatti, vanno inoltrate al Governo, devono essere sottoposte all'esame dei competenti organi parlamentari e dell'esecutivo, per poi essere approvate dalle Camere (ciascuna a maggioranza assoluta). A tranquillizzare i detrattori della riforma, dovrebbe poi bastare il principio di solidarietà, volto a contemperare quelli di autonomia e di decentramento, attraverso la previsione di misure perequative e di promozione dello sviluppo economico, della solidarietà sociale, individuando le relative

risorse. Quello del ministro Calderoli è quindi un provvedimento storico, se si considera che a distanza di 23 anni dalla riforma costituzionale del Titolo V è stato portato a termine un iter mai completato da precedenti esecutivi (di Centrosinistra o di coalizione). Tuttavia, a scongiurare i pericoli di frazionamento del paese dovrebbero bastare i numerosi strumenti di mitigazione previsti nel testo della legge, oltre che i procedimenti molto complessi che dovranno condurre alla definizione dei Lep, al reperimento delle risorse e all'approvazione delle intese Stato-Regioni richiedenti. In altre parole, la riforma in esame rimane soltanto la cornice che può consentire l'attuazione del principio costituzionale del tanto agognato regionalismo differenziato.



Vi aspettiamo nel nostro
spaccio aziendale

San Michele delle Badesse - Borgoricco
Via Frattina, 16 - Tel. 049 9370408
www.divanisofa.eu





ECONOMIA e DINTORNI

BANCA DELLE TERRE VENETE APRE UNA FILIALE A ROSSANO VENETO (VI)

È stata inaugurata sabato 22 giugno in via Roma 26, nei locali restaurati del settecentesco palazzo Sebellin, la nuova filiale di Rossano Veneto di Banca delle Terre venete, parte del Gruppo Bcc Iccrea. Alla cerimonia di inaugurazione hanno preso parte il sindaco di Rossano Veneto Marco Zonta e la vice-sindaco Morena Martini, il parroco don Paolo Carletto, il presidente di Banca delle Terre venete Gianfranco Sasso e il responsabile della filiale Loris Castellan insieme ai collaboratori Alessandro Bonaventura, suo vice, e Michele Cecchetto. Presenti numerosi rappresentanti delle associazioni del territorio e delle categorie produttive. "L'apertura della filiale di Rossano Veneto - ha dichiarato il direttore generale di Banca delle Terre venete, Eugenio Adamo - si inserisce nel piano di razionalizzazione della rete della Banca avviato lo scorso anno, finalizzato a migliorare il posizionamento dei nostri sportelli per aumentare la qualità del servizio offerto alle famiglie e alle imprese del territorio". Nell'ottica di estendere la fascia oraria di utenza dei servizi bancari, la filiale include un'Area self riservata ai clienti aperta dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00 per effettuare tutte le principali operazioni e i versamenti, oltre ad uno sportello Atm accessibile a tutti. "L'inaugurazione di una nuova filiale in un momento storico in cui c'è una tendenza alla desertificazione bancaria è la conferma del nostro modo differente di fare Banca - ha sottolineato il presidente di Banca delle Terre venete Gianfranco Sasso - Oggi siamo qui per iniziare ad ascoltare le esigenze delle famiglie e delle imprese che vivono questo vivace territorio, per il quale avremo la possibilità di realizzare insieme importanti progetti di crescita. La relazione, l'ascolto, la vicinanza sono per noi valori fondamentali ed è con questo atteggiamento che realizziamo il nostro essere Banca del territorio". "L'apertura di una Banca è un segnale positivo



per un Comune come il nostro che vuole tornare a dire la sua in modo importante e che sta dimostrando negli ultimi mesi una nuova vitalità - ha dichiarato il sindaco di Rossano Veneto Marco Zonta - Avere una Banca che investe nel territorio per Statuto è estremamente importante, dà senso di continuità, quella continuità che ci viene chiesta dai cittadini e dalle aziende. Come Amministrazione cerchiamo di fare la nostra parte, sicuramente Banca delle Terre venete farà la sua. Vi ringrazio e vi esprimo l'orgoglio

per avervi qui da noi, sarà una storia che scriveremo assieme ai nostri cittadini". "Rossano è un paese ricco di lavoro ma soprattutto di persone che dedicano agli altri tanto tempo - ha aggiunto la vice-sindaco Morena Martini - abbiamo tanti progetti nel cuore e il volontariato da noi è una grande risorsa. Ringrazio Banca delle Terre venete per la scelta e auguro i migliori risultati possibili". Il parroco don Paolo Carletto ha benedetto i locali, con l'augurio di un buon lavoro e di un buon servizio, a beneficio di tutta

la comunità. Al termine dell'inaugurazione, conclusa con il taglio del nastro e con un momento conviviale, la cittadinanza ha potuto partecipare allo spettacolo teatrale "Tau. Nel segno di Francesco" messo in scena nel vicino parco Sebellin dalla compagnia "I mercanti di sorrisi", grazie al contributo della Banca.



casa green per te il mutuo a tasso fisso

2,70% | 2,97%

TASSO FISSO

TAEG

OFFERTA
VALIDA
FINO AL
31.07.2024

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Mutuo fondiario finalizzato all'acquisto, costruzione, ristrutturazione di immobili ad uso abitativo esclusivamente con classe energetica B, A e superiore, garantito da ipoteca sull'immobile, con indice LTV (rapporto tra l'importo del finanziamento e valore dell'immobile) fino al 80%. Per le condizioni contrattuali e per quanto non indicato fare riferimento alle Informazioni Generali sul Credito Immobiliare ai Consumatori Mutuo Fondiario-Ipotecario (MCD) disponibili nella sezione Trasparenza del sito www.bancaterrevenete.it e/o in filiale. Finanziamento venduto da Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo - società cooperativa per azioni. Per la concessione del finanziamento, la banca si riserva la valutazione del merito creditizio e dei requisiti necessari. **Offerta valida per i clienti che sottoscrivono richiesta di finanziamento entro il 31/07/2024 e salvo esaurimento Plafond di euro 20 milioni. Esempio rappresentativo:** importo € 170.000, durata 240 rate mensili, TAN fisso 2,70%, TAEG 2,9688%, spese istruttoria € 1.700, spese di perizia € 255, spese incasso rata € 3, imposta sostitutiva € 425, assicurazione incendio, scoppio e fulmine (obbligatoria) € 616,81 (costo stimato per la sottoscrizione di polizza a premio unico Formula Casa e Famiglia, capitale assicurato di € 220.000 durata copertura venti anni, ferma la facoltà del cliente di avvalersi di altra Compagnia), costo totale del credito € 53.914,41; importo totale dovuto € 223.914,41, importo rata mensile € 920,49. Formula Casa e Famiglia: Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile sul sito www.bccassicurazioni.com e presso le filiali di Banca delle Terre Venete.



BANCA DELLE TERRE VENETE
GRUPPO BCC ICCREA



Un personaggio al mese

A cura di Dario Guerra

Il resanese Rino Furlan è il nuovo presidente delle Pro Loco del Veneto

Rino Furlan di Resana (Tv) è il nuovo presidente regionale delle Pro Loco, l'investitura è arrivata al teatro Ferrari di Camposampiero. È stato eletto il mese scorso, dopo i vent'anni di presidenza di Giovanni Follador che è stato nominato, presidente onorario. "Bisogna ad un certo punto rendersi conto dell'anagrafe - ha commentato un emozionato Giovanni Follador - ora è tempo di lasciare spazio a chi potrà continuare il lavoro di questi anni. Ma non lascerò le Pro Loco poiché sono stato rieletto presidente provinciale di Treviso e ringrazio i volontari per la loro fiducia. Le Pro Loco sono state parte della mia vita da quando ho cominciato a lavorare, e continuano ad esserlo poiché per me sono una malattia con cui dovrò convivere fino alla fine. A Rino Furlan, con il quale mi complimento, lascio una realtà all'avanguardia, l'entusiastica adesione dei soci e del pubblico". Dopo vent'anni, infatti, per la prima volta tra i nomi in lizza non c'è stato quello di Giovanni Follador, presidente regionale uscente che, come annunciato nelle scorse settimane, aveva deciso di passare il testimone. E Furlan è stato eletto grazie all'appoggio unanime di tutte le sette provincie del Veneto. Un'unanimità che la dice lunga sul grande lavoro di Furlan, portato avanti in questi anni che ha lavorato sempre cercando la massima collaborazione con tutti. E fa parte proprio dello stile Furlan il vecchio motto "Uno per tutti, tutti per uno". È stato un grande tessitore, abbatten-

do barriere e muri che sembravano invalicabili. Nel ruolo di presidente fino al 2028 i volontari del veneto hanno quindi designato per acclamazione Rino Furlan di Resana (Tv), già consigliere nazionale delle Pro Loco d'Italia oltre che vicepresidente provinciale Unpli Treviso, ruolo che lo vede affiancare il presidente regionale uscente Giovanni Follador... "Innanzitutto - esordisce Rino Furlan - desidero ringraziare Giovanni Follador, con il quale abbiamo costruito in questi anni cose importanti e con il quale proseguirò la collaborazione all'interno di Unpli di Treviso. Grazie anche ai sette presidenti provinciali che hanno voluto sostenere la mia candidatura, dimostrando quanto la condivisione sarà importante nel quadriennio di lavoro che ci aspetta. Il programma che oggi inizia non è un mio programma ma un programma concordato e stabilito insieme ai sette comitati provinciali che prevede una co-organizzazione e un pool di segreterie che lavoreranno insieme. In provincia di Treviso abbiamo sviluppato molte rassegne che negli anni si sono fatte conoscere promuovendo il territorio; oggi vorremmo che l'esperienza di queste manifestazioni fosse trasmessa alle altre sei provincie, sviluppando anche nuove progettualità con Regione del Veneto. Lavoreremo in modo coordinato anche con Unpli nazionale per migliorare l'organizzazione delle nostre manifestazioni, vorremmo infatti arrivare ad un protocollo d'intesa per snellire la parte burocrati-

ca dell'organizzazione di eventi, e su questo c'è già un accordo con il presidente di Anci Veneto Mario Conte". E poi, presidente, a livello nazionale ci sarà qualche altra novità? "Stiamo lavorando ad un disegno di legge con il senatore Antonio De Poli, che consentirà alle Pro Loco di organizzare eventi fino a mille persone, con una semplice comunicazione in Scia mentre le manifestazioni più importanti necessiteranno nel primo anno di tutta la documentazione ma questa rimarrà valida per i cinque anni seguenti, alleggerendo non poco la parte burocratica". Inizialmente quando ha iniziato ad innamorarsi delle Pro Loco? "Allora nel 1985 mi viene chiesto di candidarmi per le Amministrative comunali e vengo eletto consigliere comunale, nello stesso anno dal comitato delle Pro Loco di Treviso arriva una richiesta di costituire la Pro Loco del Comune, l'allora sindaco Mario Frasson, visto che io già operavo nel volontariato ed ero direttore della Scuola materna di Resana, mi chiese se fossi disponibile alla costituzione, cosa che feci coinvolgendo trentasei soci fondatori, di Resana, Castelminio e San Marco, e nel 1992 mi è stato chiesto di costituire il consorzio delle Pro Loco della Castellana. Entrando in questo mondo mi sono appassionato e, con il passare degli anni, sono diventato vicepresidente del comitato delle Pro Loco di Treviso e successivamente an-

che componente di giunta regionale e consigliere nazionale acquisendo esperienza e conoscenza del mondo del volontariato". Ci parli del prossimo programma da sviluppare... "Sarà un programma di organizzazione e di sinergie fra le segreterie provinciali, rendendole tutte operative atte a promuovere tramite le Pro Loco tutto quello che il nostro territorio ci offre, seguendo le orme di quello che è stato fatto in provincia di Treviso. Vorremo espandere nel territorio veneto le rassegne delle manifestazioni che promuovono i prodotti tipici. E poi incentivare il riavvicinamento alle Pro Loco dei volontari che a seguito della pandemia si sono allontanati, intervenendo con semplificazioni della burocrazia, con un Protocollo d'intesa Unpli-Anci per poter avere una un'uniformità regionale per quanto riguarda le autorizzazioni per le manifestazioni. Continuare con l'attività nazionale per mettere a disposizione delle Pro Loco tutte le semplificazioni possibili garantendole con coperture assicurative adeguate, mettere a disposizione dei sistemi di contabilità semplificati viste le dettature del Runt. Fare convenzioni mirate a garantire i costi dei tecnici atti a produrre i documenti inerenti la sicurezza nelle manifestazioni, la gestione dei rifiuti delle somministrazioni alimentari e bevande, l'assistenza sanitaria ed il pronto intervento.

Chi è Rino Furlan

- 75 anni;
- Esperienza in gestione aziendale da direttore tecnico del gruppo "Effetre" composto da quattro vetrerie;
- Nel 1985 ha costituito la Pro Loco di Resana, ricoprendo la carica di Presidente fino al 2005;
- Nel 1992 ha costituito il Consorzio delle Pro Loco della Castellana ricoprendo la carica di Presidente fino al 2014;
- Dal 2014 ad oggi ricopre la carica di tesoriere;
- Dal 1995 ricopre la carica di vicepresidente Unpli Treviso;
- Nel 2016 è stato eletto consigliere nazionale per Unpli Veneto, carica rinnovata nel 2024;
- Dal 2017 è coordinatore di 45 ispettori delle Sagre di qualità in Unpli Nazionale;
- È componente di giunta Unpli Veneto dal 2016.

GADGET GRAFICA

Non cercare lontano,
ciò che cerchi è a portata di mano!

I NOSTRI PRODOTTI

Abbigliamento

- Cappellini
- Berretti
- T-shirt
- Polo
- Felpe
- Shopper

Ufficio

- Penne
- Matite
- Righelli
- Borraccia
- Calendari
- Block notes

Stampati

- Biglietto da visita
- Volantini
- Pieghevoli
- Opuscoli
- Roll up
- Striscioni

Perché affidarsi a noi?

- Siamo vicini alla tua attività quindi **puoi vedere e provare i nostri gadget**
- **Ascoltiamo attentamente le vostre esigenze** e lavoriamo in stretta collaborazione con voi.
- Offriamo **soluzioni creative e personalizzate** per ogni cliente.
- **Garantiamo la massima qualità** in ogni nostro lavoro, dalla cura dei dettagli alla scelta dei materiali.



ALTRI NOSTRI SERVIZI PER LA TUA COMUNICAZIONE:

- Distribuzione porta a porta
- Social media management

Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (PD)

Tel. 049-9386724

info@edizionienergiafutura.it

www.edizionienergiafutura.it

Edizioni Energia Futura

SOLUZIONI GRAFICHE & COMUNICAZIONE

SIAMO GLI EDITORI DI:

La Voce
del Veneto centrale

filodiretto

Grappa Notizie



FisComodo

A cura di Carlotta Baggio

Irpef, come cambia il calendario di adempimenti e versamenti



Quali sono le scadenze dei versamenti dell'Irpef da parte delle persone fisiche senza partita Iva? C'è un nuovo calendario cui bisogna tenere conto. Da quest'anno i pagamenti delle rate successive ai pagamenti corrisposti in occasione del versamento del saldo 2023 e primo acconto 2024, sono stati difatti fissati al giorno 16 di ogni mese per tutti i contribuenti con o senza par-

tita Iva. Da tenere presente che sino all'anno scorso i termini per i contribuenti senza partita Iva scadevano invece a fine mese. Cosa succede ora? Che il 16 luglio andrà già versata la seconda rata con l'aggiunta degli interessi pari allo 0,17 per cento mentre sulle rate successive andrà calcolato un ulteriore interesse aggiuntivo dello 0,33 per cento per ogni mese a prescindere dal giorno effettivo del pagamento. Facendo un esempio la terza rata la cui scadenza è spostata al 20 di agosto (conseguenza della pausa di ferragosto) gli interessi saranno pari allo 0,50 per cento. Bisogna tenere presente che gli interessi relativi alla rateizzazione non vanno mai cumulati all'imposta ma versati separatamente con un apposito codice tributo (il 1668 per l'Irpef ed altre imposte erariali come la cedolare secca). Rate che, da quest'anno, potranno così arrivare sin o al 16 dicembre. Ma qui vale la pena di spendere un consiglio e cioè quello di chiudere il dossier delle rateizzazioni entro il 16 novembre. Questo per evitare un cumulo di versamenti poiché il 2 dicembre ci sarà il secondo acconto delle imposte ed il 16 dello stesso mese il saldo dell'Imu. Da segnalare, per chi non avesse rispettato la prima scadenza del versamento del primo luglio, che vi è la possibilità di pagare ancora le imposte o la prima rata entro il 31 di luglio con la maggiorazione dello 0,40 da cumulare al tributo). Scadenze questo che valgono anche per chi presenta il modello 730, senza sostituto d'imposta che effettui il conguaglio, e quindi deve versare le eventuali imposte dovute in proprio con il modello F 24.

Per info: carlotta@studioboaretto.net

15/07/2024	
IVA	Associazioni senza scopo di lucro in regime agevolato registrazione corrispettivi
IVA	Fatturazione differita mese precedente
16/07/2024	
CONDOMINI SOSTITUTI D'IMPOSTA	Versamento ritenute
IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	Versamento mensile
INPS	Contributi gestione separata collaboratori
IVA	Liquidazione e versamento Iva mensile
IVA	Versamento seconda rata saldo iva 2023
LOCAZIONI BREVI	Versamento ritenute operate sui canoni o corrispettivi incassati o pagati
OICR	Versamento ritenute su proventi
22/07/2024	
IMPRESE ELETTRICHE	Comunicazione dati canone Tv
25/07/2024	
INTRASTAT	Presentazione elenchi intra mensili e trimestrali
31/07/2024	
ACCISE	Benefici gasolio autotrazione II trimestre 2024
DICHIARAZIONE DEI REDDITI	Versamento primo acconto 2024 e saldo 2023
DICHIARAZIONE DEI REDDITI SOGGETTI ISA	Versamento primo acconto 2024 e saldo 2023
DIRITTO ANNUALE CAMERA DI COMMERCIO	Versamento
ENTI NON COMMERCIALI E AGRICOLTORI ESONERATI	Presentazione dichiarazione mensile modello Intra 12
ENTI NON COMMERCIALI E AGRICOLTORI ESONERATI	Versamento Iva intracomunitaria
Iva	Dichiarazione mensile ioss e liquidazione
Iva	Dichiarazione Oss e liquidazione
16/08/2024	
INPS CONTRIBUTI LAVORO DIPENDENTE	Versamenti mese precedente



COMUNICA DA QUI

SOSTIENI IL GIORNALE DEL TUO TERRITORIO

Contattaci al numero **049 9386724**



CARROZZERIA ANZILIERO

Riparazione e sostituzione cristalli
 Ripristino fari opacizzati
 Igienizzazione interni auto
 Rinnovo interni auto in pelle
 Riparazione grandine senza verniciatura

Gestione sinistri
 Soccorso stradale • Auto di cortesia
 Verniciatura industriale • Verniciature speciali
 Pallinatura inox

anziliero.it



VENDITA E PULIZIA STUFE E CAMINI



Via Risorgimento, 3 - 36056 Tezze sul Brenta (VI)
davidespazzacamino@libero.it - www.dbspazzacamino.it
 Facebook: D.B Spazzacamino - Instagram: dbspazzacamino_

Clic dal Brenta



“Ci sto? Affare fatica” a Romano d’Ezzelino, lavori in villa Negri e negli orti sociali



“Ci sto? Affare fatica” è un progetto, rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 14 e i 19 anni, che intende recuperare il prezioso contributo educativo e formativo dell’impegno e della fatica, stimolando gli adolescenti a valorizzare al meglio il tempo estivo attraverso attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni. I giovani partecipanti sono coinvolti in una serie di attività settimanali dedicate alla cura del bene comune. AD esempio, a Romano d’Ezzelino durante la terza settimana dell’iniziativa, avvenuta alla fine di giugno, i ragazzi contraddistinti dalle magliette rosse sono stati impegnati nella pulizia del parco di villa Negri con i volontari della Protezione civile locale e nella ritinteggiatura delle cassette porta-attrezzi degli orti sociali, aiutati da alcuni volontari. “Grazie a tutti per il lavoro svolto e per l’esempio che date”, è il commento apparso nella pagina Facebook istituzionale del Comune di Romano d’Ezzelino!

Gianfranco Baggio

“Ferrari cavalcade”, 125 bolidi hanno attraversato Bassano del Grappa!



Ha fatto tappa a Bassano del Grappa mercoledì 3 luglio la manifestazione “Ferrari Cavalcade 2024”, un raduno turistico itinerante di veicoli Ferrari. Il pubblico ha potuto ammirare, in piazza Garibaldi e piazza Libertà, 125 bolidi della casa automobilistica di Maranello provenienti da tutto il mondo. E allora occhi strabuzzati all’ora di pranzo per il gran numero di appassionati che si sono goduti questi gioielli automobilistici, guidati da altrettanti clienti esclusivi della casa del Cavallino che ogni anno sceglie di premiare i suoi estimatori più fedeli, ed evidentemente più danarosi, organizzando appunto il “Ferrari Cavalcade”, un suggestivo giro turistico, culturale ed enogastronomico fra le eccellenze d’Italia!

Gianfranco Baggio

Bassano Solidale

DAL 1997 PER GLI ALTRI

Via Madonnetta, 30 - Bassano del Grappa VI

T. 0424 219269

LE PERSONE AL CENTRO DEL NOSTRO LAVORO



CENTRO DIURNO



ASSISTENZA DOMICILIARE



SERVIZIO PASTI



SERVIZIO PULIZIE





ferry
fabbro artigiano

Via Jacopo Soranzo, 9
Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. **0423 472106** - info@arteferry.com
www.arteferry.com




MARIN
TERMOIDRAULICA
S.R.L.

CQOP SOA
CSQ

Via Bassano, 86/C - 36028 Rossano Veneto (VI)
0424 541185 - www.marinsrl.it

Clic dal Piave



Cerimonia di consegna della costituzione ai neo-diciottenni di Castelcuoco



Domenica 2 giugno, nella sala consiliare di Castelcuoco, in occasione della celebrazione della Festa della Repubblica, l'Amministrazione comunale ha consegnato la Costituzione ai neo-diciottenni. Una cerimonia simbolica, molto significativa, che ha visto i giovani castelcuochesi molto coinvolti e partecipativi, nonché pronti ad assumersi le responsabilità che la maggiore età conferisce loro. Hanno impreziosito l'evento, con la loro partecipazione, il consigliere regionale Marzio Favero, il comandante della stazione dei carabinieri di Asolo Alessandro Cesarano e molti rappresentanti delle associazioni locali. Bravi ragazzi!

Gianfranco Baggio

Studenti in visita agli impianti idrici di Ats Servizi Spa



Come fatto nei precedenti anni, venerdì 7 giugno, Ats Servizi Spa insieme agli studenti del Corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio e Ingegneria civile dell'Università di Padova, hanno visitato alcuni degli impianti idrici più significativi dell'Ente: la Centrale acquedottistica di Castelfranco Veneto, la Sorgente Muson a Castelcuoco, il Serbatoio Monfenera a Pederobba e la Sorgente Tegorzo a Setteville. Guidati dal professor Paolo Salandin e dai tecnici di Ats Servizi, 62 studenti non solo hanno scoperto il funzionamento degli impianti, ma hanno appreso anche dati storici rilevanti e hanno discusso l'importanza dell'acqua, come evitare gli sprechi e l'importanza della progettazione sostenibile per preservare il territorio e le risorse idriche sia a livello quantitativo che qualitativo. Inoltre, è stato presentato ai giovani ragazzi alcuni investimenti di Ats, tra cui l'ammodernamento della centrale di Castelfranco Veneto e il relining della condotta dello Schievenin.

Gianfranco Baggio



Antico Laboratorio
San Giuseppe
Liquori artigianali dal 1928

Produciamo sin dal 1928 in Villa Angaran San Giuseppe lo storico **Amaro San Giuseppe** seguendo l'antica ricetta dei Padri Gesuiti. Dopo tanti anni, continua la produzione artigianale con nuovi liquori che rispecchiano la stessa filosofia dell'Amaro, mettendo al centro le **materie prime**, senza l'utilizzo di **nessun colorante, aroma o concentrato**.

Scopri tutti i nostri prodotti:



Antico Laboratorio San Giuseppe
Via Ca' Morosini, 41
Bassano del Grappa VI

Per info e ordini:
info@amarosangiuseppe.com





Edicola di Piazza Libertà
Bassano del Grappa
Tel.346 950 4849



DALLA ZANNA
SERRAMENTI SRL

dallazannaserramenti.com

■ Consorzio di bonifica “Brenta”: siglato l’accordo Veneto-Marocco

Lavoro sinergico di bonifica del territorio e tutela del patrimonio idrico



BASSANO DEL GRAPPA

Il Consorzio di bonifica Brenta firma una convenzione con l’Agenzia ministeriale marocchina sulla gestione delle acque. L’accordo è stato sottoscritto in occasione della Giornata mondiale dell’Ambiente istituita dall’Onu nel 1972. La firma è avvenuta alle antiche prese irrigue di San Lazzaro dove il presidente del Consorzio, Enzo Sonza, ha sottoscritto un accordo di cooperazione con Rachid Madah, direttore dell’Agenzia ministeriale del Bassin Hydraulique de Souss-Massa che ha sede ad Agadir. Una partnership che va nella direzione di agevolare lo scambio di know-how nel settore della protezione contro le inondazioni, della gestione razionale delle risorse idriche, della modellizzazione idrologica ed idraulica e della gestione delle dighe e dell’irrigazione. L’accordo segue la visita dei rappresentanti dell’Ente consortile avvenuta nel febbraio del 2023, una missione che ha portato allo scambio di numerose conoscenze ed esperienze tra le due parti. Tra i punti della convenzione, firmata alla presenza, tra gli altri, del vicepresidente del Consorzio Sebastiano Bolzon e del direttore Umberto Niceforo, oltre ai rappresentanti di vari consorzi del Veneto e dell’associazione di volontariato

“Delta”, l’organizzazione di conferenze e lo scambio di esperienze legate al settore idrico, la produzione di documenti di informazione e di analisi degli strumenti politici e giuridici legati al settore idrico, la creazione di comitati di coordinamento oltre ad attività di reporting. La delegazione del Marocco è stata accompagnata dai vertici del Consorzio nella visita di Citta-

della con il cammino nel percorso di ronda, al centro storico di Bassano del Grappa e del suo ponte degli alpini ed al parco delle antiche prese di San Lazzaro dove alla delegazione marocchina è stata illustrata la lunga storia dell’irrigazione nel territorio. In margine alla visita anche un workshop su “Le grandi opere nell’ambito delle azioni di adattamento al cambiamento cli-

matico, esperienze a confronto” che hanno visto come relatori gli ingegneri Madah da parte ospite, di Artico per la regione del Veneto e dell’ingegner Niceforo per il Consorzio di bonifica “Brenta”. Chiusura con un focus relativo al nuovo progetto del Vanoi.

Gianfranco Baggio



Via Trieste, 20/H - 36060 Romano D'ezzelino (VI)
Tel. 0424 234139 | info@mbforniture.com

AUTOMOTIVE
INDUSTRIA
CLEANING
ASSISTENZA TECNICA
ANTINFORTUNISTICA



 <p>Kit smerigliatrice e Trapano a percussione a batteria € 449,00 + Iva</p>	 <p>Idropulitrice professionale PW- H21 150 Bar / 8 l € 1550,00 + Iva</p>	 <p>Valigetta per manutenzione generale € 249,00 + Iva</p>	 <p>Idropulitrice professionale PW- C21 150 Bar / 8 l € 690,00 + Iva</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

***ISCRIVITI
SCANSIONANDO
IL QR CODE**



IN COLLABORAZIONE CON

**IL MATTONCINO
COLORATO**



EMISFERO FAMILY BRICK

DAL 30 LUGLIO AL 4 AGOSTO

**MOSTRA DI OPERE CREATE CON
I MATTONCINI COLORATI**

30-2 AGOSTO ORE 15-19

GIOCO LIBERO

SABATO 3 E DOMENICA 4 AGOSTO

GARE DI COSTRUZIONI CON GADGET PER TUTTI*

*FINO A ESAURIMENTO SCORTE

40
NEGOZI

www.centroemisferobassano.it

f @emisferobassano **@** cc.emisferobassano

VIALE A. DE GASPERI, 80/82 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

e MISFERO
CENTRO COMMERCIALE

BASSANO

Il sindaco Nicola Finco ha presentato la Giunta comunale

Mariano Scotton è stato investito della carica di vicesindaco

BASSANO DEL GRAPPA

Palazzo Sturm, il ponte degli alpini, lo scorrere "della Brenta". La location è suggestiva per la presentazione della nuova giunta a firma Finco. Tra volti noti ed

altri un po' meno, tra qualche sorpresa ma, in comune, con tanta voglia di mettersi subito al lavoro per risolvere problemi che certamente non mancano in ambito cittadino. Nella sala degli specchi di palazzo Sturm, sindaco e giunta hanno davanti lo specchio... della stampa ma, almeno in



questa occasione, il tempo è solo per gli auguri e poche domande di circostanza. Si parte con la presentazione di Mariano Scotton che viene investito della carica di vicesindaco. Peraltra scontata visto che lui era candidato sindaco di Forza Italia facendo poi un passo indietro nella scacchiera, lasciando il pass proprio a Finco. Già assessore allo Sport nella precedente amministrazione Pavan, arbitro di calcio con un buon curriculum alle spalle (ha cavalcato molto i campi della serie C arrivando ad un passo dal... cielo della Can), presidente della delegazione regionale del tennis, molto vicino al mondo del ciclismo (il Giro d'Italia ai piedi del Grappa l'ha portato lui), Mariano Scotton dovrà fare i conti anche con i numeri, avendo avuto anche la delega al Bilancio e Tributi, Risorse finanziarie, Ced e Fondi europei. L'ex-vicesindaco della giunta Pavan, Andrea Zonta, si scambia invece i ruoli con un altro assessore della precedente amministrazione. A lui tocca, tra le altre, la delega dell'Urbanistica (in precedenza di Andrea Viero), Edilizia privata, Commercio e Protezione civile, passando il testimone dei Lavori pubblici proprio a Viero

che, tra l'altro, seguirà anche l'Ambiente, il Verde, il Dissesto idrogeologico e la Tutela degli animali. Per tre assessori che rientrano a pieno titolo nella nuova giunta, quattro volti nuovi, tra cui tre del gentil sesso. Si tratta di Francesca Busa (volto dell'Ulss 7) che avrà, tra l'altro, la delega alle Politiche sociali, alla Famiglia ed alla Casa), Giada Pontarollo (Cultura, Museo, Ipa, Turismo) e Marina Bizzotto (tra le altre la delega alle Politiche per l'infanzia e giovanili, Asilo nido ed Istruzione). Altro volto molto conosciuto in città è quello del nuovo assessore alla Sicurezza e Risorse umane, Alessandro Campagnolo. Non ha bisogno di molte presentazioni visto il suo curriculum. Vice-questore della Polizia di Stato ha comandato a suo tempo il commissariato cittadino lasciando un gradito ricordo. Era in pensione dallo scorso luglio dopo molti anni di servizio. Una casella dell'assessorato che sembrava già riempita in partenza attorno al suo nome una volta che si era candidato. Il sindaco Nicola Finco, a sua volta, si è riservato, tra gli altri, materie nel campo della Salute, delle Partecipate, della Comunicazione, dei Rapporti con i quartieri ed il Pnrr.

Gianfranco Baggio

L'Associazione italiana soccorritori trasloca a Nove

Trovato immobile ritenuto maggiormente idoneo come nuova sede



BASSANO DEL GRAPPA

Trasloco sofferto questo, "nonostante si siano percorse tutte le strade per cercare di rimanere qui ai piedi del Grappa. In molti, anche a livello politico, ci avevano promesso di darci una mano per cercare quella soluzione che ci avesse permesso di restare qui ma, alla fine, dobbiamo andarcene da via monsignor Negrin". Così il presidente Giovanni Marangon che parla con una punta di amarezza sia per

il trasloco che per i mancati aiuti ricevuti al fine di evitare questo trasferimento non proprio indolore. Anche in chiave economica, considerando che l'Associazione è sostenuta solo grazie all'apporto del volontariato. Intanto all'assemblea annuale dei soci, che ha approvato il bilancio consuntivo 2023 e quello preventivo 2024, il presidente sottolinea "come in estrema sintesi si possa affermare come nel 2023 l'Ais ha dato ancora una volta la dimostrazione di essere una risorsa preziosa per il territorio ed anche un esempio di valori

importanti, di forza e coesione". Andando ad analizzare il mondo dei numeri si può anche ben comprendere cosa ruota a questo mondo del volontariato Ais. Dove si parla di 14.600 ore di volontariato dedicate al Pronto soccorso, di 108 partecipanti ai corsi di primo soccorso e della formazione "Minianne". Che parlano, in questa ottica, di 33 giornate di formazione, con il coinvolgimento di 24 scuole e 168 classi e che hanno visto la partecipazione di 3.290 alunni. Passando ad analizzare i dati relativi all'assistenza alle manifestazioni qui i servizi, nel corso del 2023, sono stati pari a 332 per complessive 1.660 ore erogate oltre alle 4.905 ore di volontariato che hanno visto il coinvolgimento di 24 volontari effettivi e sei in formazione. Nel corso dell'assemblea si è parlato anche di un tema molto scottante relativo proprio alla disponibilità di strutture adeguate. Ed è qui che si parla di come "l'Associazione abbia interpellato le amministrazioni comunali di Bassano del Grappa e di Romano d'Ezzelino ed la direzione generale dell'Ulss 7, chiedendo la disponibilità di nuovi locali dotati dei requisiti di idoneità". Parallelamente alle richieste istituzionali l'associazione ha anche contattato numerose agenzie immobiliari del bassanese. E così "dei differenti immobili visionati, quello ritenuto maggiormente idoneo come nuova sede, è stato trovato a Nove con una superficie di 250 metri qua-



drati. Con possibilità di trasferire anche tutta l'attività formativa che fin ora si è svolta a Romano d'Ezzelino, in modo tale da non essere costretti a pagare due canoni di locazione". Da analizzare anche le richieste di servizi più richieste. In questo campo leggi "la formazione, trasporti ed assistenza alle manifestazioni".

Gianfranco Baggio

■ “Marlene. Storie a pedali”, ottava edizione

Negli anni scorsi sono stati centinaia le famiglie che hanno partecipato

BASSANO DEL GRAPPA

Torna per l'ottavo anno consecutivo “Marlene. Storie a pedali”, l'iniziativa di promozione della lettura ideata dalla biblioteca civica con Stefano Torresan, educatore e lettore di storie, e promossa congiuntamente dagli assessorati alla Cultura, alla Pubblica Istruzione e al Sociale. Una biblioteca itinerante su due ruote che farà sosta in otto diversi luoghi della città per altrettante serate durante i mesi di luglio e agosto. I libri partiranno dalla biblioteca cittadina e viaggeranno comodi su una bici speciale, chiamata “Marlene” e attrezzata per l'occasione, che farà sosta nei punti individuati. Qui verrà approntata una piccola biblioteca ambulante con un'ampia scelta di libri per bambini e verranno raccontate storie da lettori e attori professionisti, che di volta in volta le animeranno utilizzando diverse tecniche

di narrazione che non mancheranno di coinvolgere i più piccoli e i loro genitori. Al termine delle letture i bambini potranno prendere in prestito i libri. Li potranno poi restituire all'incontro successivo oppure direttamente in biblioteca. Negli anni scorsi sono stati centinaia i bambini e le famiglie che hanno partecipato alle serate e moltissimi i prestiti dei libri effettuati. Per molti è stata l'occasione per avvicinarsi in maniera ludica e divertente al piacere della lettura, alla biblioteca e ai servizi da essa offerti. La scelta dei luoghi dove si terranno gli appuntamenti anche quest'anno è caduta su punti insoliti della Città, di particolare interesse storico o significativi per il ruolo sociale che rivestono: oltre agli spazi verdi dei quartieri, vi saranno l'Oasi Gemma, il Giardino Parolini e il brolo di Palazzo Bonaguro.

Carlotta Baggio



■ 8.530.000 euro: il totale provvisorio dei danni subiti

Santini: “Mancando il taglio del legname e lo sfalcio assistiamo all'indebolimento dei terreni”

MAROSTICA

Secondo i registri dell'Ente si tratta dei danni peggiori causati da eventi atmosferici nel territorio marosticense dal 1950 ad oggi. E così dopo le emergenze meteo di maggio e giugno, dopo le frane collinari, dopo le esondazioni dei corsi d'acqua, dopo il pericolo a scuole ed abitazioni, arrivano i conti delle emergenze meteo con una previsione di stima degli interventi. Un totale provvisorio che parla ora di 8.530.000 Euro di danni complessivi subiti dalla città degli scacchi a causa del maltempo, un fenomeno che ha colpito duramente Marostica e la sua fascia collinare. Una prima stima per la sistemazione delle frane e di smottamenti e del viadotto di San Luca parla di un intervento pari a 5.530.000 Euro. Tra questi i danni maggiori derivano da una frana che si è registrata al centro di Crosara ed in via Valeri per un importo complessivo

di tre milioni di danni quantificati. Altri due milioni di danni è la stima invece per la sostituzione delle numerose tubazioni di scarico in varie aree comuni e della rete scolare collinare in alcuni casi compromessa. Un milione è la previsione di spesa per lo sghiaimento e l'asportazione di materiale di deposito nei torrenti siti in area comunale. Cifre che, per l'Amministrazione comunale, potrebbero essere oggetto, in fase di progettazione definitiva, di una revisione anche sostanziale. Giorgio Santini, che siede sui banchi del Consiglio comunale ed è anche consigliere provinciale e che ha seguito attentamente l'evolversi della situazione parla “di danni rilevanti e di uno stato di fragilità del territorio e in cui, tutte le istituzioni locali dovranno impegnarsi assieme trovando le soluzioni anche per impedire, in primis, questi movimenti franosi”. E sulle cause che hanno portato a questi dissesti idro-geologici è ancora Santini ha sottolineato come questo sia anche la conse-

guenza “di un abbandono dei terreni di collina. Mancando il taglio del legname e lo sfalcio assistiamo all'indebolimento dei

terreni. Che chiama in causa anche l'erosione delle acque”. Per Santini necessario “un grande impegno e capacità per risolvere questi problemi attraverso un lavoro di squadra”.

Gianfranco Baggio



Piano Immobiliare
La tua casa

NEW JOB
VIENI A CONOSCERE LA PROFESSIONE DI AGENTE IMMOBILIARE

13 LUGLIO 2024

2 ORE DI FORMAZIONE GRATUITA
DOVE POTRAI CONOSCERE LA NOSTRA PROFESSIONE E CAPIRE SE PUÒ FARE AL CASO TUO

Corso Garibaldi 20, Thiene (VI)

Palazzo Cecchin torna alla città

Inaugurata la nuova “casa delle associazioni” dopo la riqualificazione

ROSÀ

Almeno di due anni dal primo colpo di benna, torna alla cittadinanza palazzo Cecchin, rinnovato e restaurato. Con questo importante intervento è stato dato un nuovo volto a piazza Pontida e al centro di Rosà rendendolo più bello, ordinato, accogliente, fruibile come luogo naturale di incontro e aggregazione. Il rinnovato palazzo Cecchin diventerà la “casa delle associazioni”, centro di attività e iniziative che renderanno ancora più vivace la vita sociale della comunità rosatese. Si tratta di uno degli interventi più importanti inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche approvato dal Consiglio comunale a dicembre 2021. Il fabbricato ora è antisismico ed è classificato come edificio a energia quasi zero (nZeb, Nearly zero energy building). Si tratta, secondo la normativa europea e nazionale, di strutture ad altissima prestazione energetica in cui il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta sul posto. Il costo complessivo dei lavori è stato di 2.280.000 Euro. Al piano terra è stata realizzata una nuova sala conferenze per 149 posti sedere, che potrà anche essere utilizzata come spazio espositivo,



con un foyer di ingresso ed i servizi. Nei piani primo e secondo sono invece state previste due sale da venti posti, ognuna con la possibilità ulteriore divisione grazie all'installazione di pareti mobili. Del

vecchio palazzo Cecchin si ritrovano le linee architettoniche su entrambe le facciate, mantenendo così l'identità e la memoria di questo luogo che è centro del paese e della sua vita. Gli interni sono stati realizzati secondo i criteri di efficienza e sicurezza, mantenendone l'uso civico. A tutela della memoria storica del palazzo, per il progetto e la ricostruzione dell'edificio sono stati ripresi e utilizzati materiali delle tipologie già presenti in piazza Pontida. Sul lato sud e sul lato est la zona è stata riqualificata con nuovi servizi e un miglioramento della viabilità in particolare per quanto riguarda i parcheggi e i percorsi di accesso e uscita in Viale dei tigli. Il nuovo palazzo Cecchin è un pro-

getto realizzato in continuità tra l'Amministrazione guidata da Paolo Bordignon e l'attuale del sindaco Elena Mezzalira in quanto i lavori sono iniziati nell'estate del 2022. “È stato riconsegnato alla cittadinanza – commenta con soddisfazione la sindaco Mezzalira - un nuovo edificio, accogliente e confortevole adatto ad ospitare le molteplici attività proposte dalle tante associazioni che animano il comune di Rosà e che lo rendono così vivo. Si trova nel centro del Paese, prospiciente alla piazza ed al duomo di Rosà, e sarà fulcro della vita socio-culturale di Rosà. È stato realizzato interamente con fondi propri comunali, grazie ad un'Amministrazione comunale attenta e lungimirante”.



**Dal 1945 Bottega Tradizionale
Baggio Cav. Mario**

di Patrizia e Dino

Via Roma, 102 - Bassano del Grappa



■ “Costruiamo Gentilezza” 2023-2024: premiati quattro ragazzi

Ecco le motivazioni dei riconoscimenti



ROSSANO VENETO

In occasione del primo anno di organizzazione del premio “Costruiamo Gentilezza”, anno scolastico 2023-2024, sono stati premiati tre ragazzi della Scuola primaria e un ragazzo della Scuola secondaria per i loro gesti “nobili” e spontanei nei confronti del prossimo. Ma ecco nel dettaglio le motivazioni dei riconoscimenti. In tutti gli anni della Scuola primaria, Sara Toniolo si è distinta per la sua disponibilità verso il prossimo, ma anche per la sua sensibilità nell'aiutare un compagno di classe con particolari difficoltà, in modo spontaneo: gli donava spesso gentilezza, sorrisi, rispetto ma soprattutto tanto amore! Oltre a Sara, nella Scuola primaria sono state premiate

anche Aya Idrissi e Vania Paolicelli perché dopo un episodio spiacevole nei confronti di una nuova alunna inserita nella classe, le due giovani il giorno successivo hanno donato alla nuova compagna dei piccoli regalini fatti da loro, per cercare di consolarla. Nei giorni seguenti tutto il resto della classe ha seguito il loro esempio! Anche alla Scuola secondaria un ragazzo si è preso la scena, stiamo parlando di Tommaso Ghiotto: mentre l'insegnante era impegnata in una verifica pratica, Tommaso si è avvicinato ad una compagna in difficoltà, aiutandola a svolgere gli esercizi in maniera corretta, con pazienza e garbo. L'Amministrazione comunale di Rossano Veneto è attenta e sensibile alla gentilezza e all'aiuto reciproco, nella speranza che questi gesti spontanei servano come esempio e si ripetano in maniera sempre più frequente!

Paolo Lamon

■ Un dono prezioso per gli alunni di quinta elementare del “Rodari”

Il 4 giugno è stato consegnato loro il libro “Storie di treni”

ROSSANO VENETO

I soci Flavio Giacometti e Cristian Rossi dell'associazione “Bianchi Servettaz 1883” di Treviso, promotrice di storia e divulgazione della cultura e della tecnica ferroviaria, grazie alla sensibilità della Fondazione Fs hanno consegnato il 4 giugno il libro “Storie di treni”, che accompagna i più piccoli alla scoperta della storia dei treni italiani attraverso le preziose fonti d'archivio di Fondazione Fs italiane e gli

esemplari storici conservati al Museo ferroviario di Pietrarsa. Alla curiosa e partecipata consegna, in cui si è raccontata la storia del treno in Italia, gli alunni delle classi quinte dell'istituto “Gianni Rodari” di Rossano Veneto hanno dimostrato un vivo interesse per l'affascinante racconto ferroviario che ha unito l'Italia e gli italiani. Hanno presidiato all'incontro il sindaco di Rossano Veneto, Marco Zonta, e l'assessore Helga Battaglin, oltre alle insegnanti del plesso scolastico.

Paolo Lamon



■ Nuova giunta, una squadra preparata a portare avanti le attività in cantiere

indispensabile un lavoro di squadra che coinvolga anche i consiglieri di Maggioranza

CASSOLA



Presentata a Cassola la nuova giunta. Per il neo-sindaco Giannantonio Stangherlin si tratta “di una squadra preparata a portare avanti i progetti e le attività in cantiere”, aggiungendo come “sia indispensabile un lavoro di squadra che coinvolga anche i consiglieri di Maggioranza. Ritengo che la condivisione di sensibilità e competenze porterà a scelte di sempre maggiore qualità permettendo così la trasmissione di conoscenze a chi affronta la sua prima esperienza. Uno dei nostri obiettivi rimane quello di far crescere una nuova generazione di amministratori”, afferma ancora il sindaco. Della squadra di giunta, entrano a farne parte Manuela Bertoncetto, eletta nelle file di “Insieme per Cassola”, che oltre a conservare la carica di vicesindaco, già ricoperta nei due mandati precedenti, ha avuto la dele-

ga alle Manutenzioni, all'Ordine ed al Decoro urbano. Riconfermato anche Marco Giacobbo, assessore nella precedente giunta Maroso, che si occuperà di Ambiente, Patrimonio e Lavori pubblici”. Di Cultura, Sport ed associazionismo, si occuperà Antonio Chiminello. Il sindaco ha nominato anche due assessori esterni. Si tratta dell'ex-assessore al Bilancio Elsa Simonetto che manterrà le deleghe della Gestione economica, Finanziaria, dei Tributi e delle Società partecipate. A guidare l'area dei Servizi alla persona sarà invece Oscar Mazzocchin che in passato ha ricoperto ruoli amministrativi a Bassano del Grappa, un volto molto conosciuto nel campo del Sociale. Varate anche le deleghe di supporto ai consiglieri della Maggioranza. Luca Visentin si occuperà della Protezione civile, Associazioni d'arma e Sicurezza urbana; Federica Bizzotto di Famiglia ed Inclusione; Kevin Alberti di Welfare di comunità. A Silvia Bertolin è stato affidato il compito di seguire l'Ambiente e la Mobilità sostenibile, mentre Giannina Scremin si occuperà di Politiche per gli anziani, Attività produttive, Turismo, Pari opportunità e avrà anche la delega alla Gentilezza. Gigliola Rossi andrà a coordinare i Quartieri, Marta Orlando Favaro seguirà le Politiche giovanili e la Pubblica istruzione, l'ex-sindaco Aldo Maroso seguirà le Politiche energetiche, Cristina Lunardon le Attività culturali ed infine Alberto Baggio sarà il referente dell'Innovazione digitale e tecnologica.

Gianfranco Baggio

ASIAGO DOP FRESCO
7 MALGHE

CON LATTE DI MALGA

ASIAGO FORMAGGIO DOP

7 Malghe 107

latterievicentine.it

ASIAGO DOP FRESCO 7 MALGHE
PRODOTTO CON IL LATTE RACCOLTO DA GIUGNO A SETTEMBRE
NELLE MALGHE E NEI PASCOLI DEI SOCI DI LATTERIE VICENTINE

Lo trovi presso gli spacci Latterie Vicentine a
Bassano d. G., Viale Vicenza 145 e Via del Mercato 1

Latterie Vicentine

■ Nominata la “giovane” Giunta a prevalenza femminile

Bontorin: “mandato impegnativo che intendiamo condurre con spirito di collaborazione”



MUSSOLENTE

Una giunta giovane e a maggioranza rosa. È quella nominata dalla neo-eletta sindaco di Mussolente, Ellena Bontorin, la più giovane della provincia di Vicenza. Classe 1994, trent'anni ancora da compiere, originaria della frazione di Casoni ed ora residente a Mussolente, Ellena Bontorin, già assessore nella precedente amministrazione guidata da Cristiano Montagner, ha reso nota la composizione della nuova giunta (che vanta un'età media di circa 43 anni) che,

accanto alla conferma dell'assessore (ora anche vicesindaco) Michele Ferronato, vede tre nuovi ingressi nel ruolo di assessori, due dei quali già consiglieri di Maggioranza. Per sé, Bontorin, ha mantenuto queste deleghe: Affari generali, Bilancio e tributi, Sicurezza, Semplificazione burocratica, Programmazione comunitaria e Fondi europei, Politiche per la famiglia, Associazionismo. Michele Ferronato, 57 anni, oltre che vicesindaco ed assessore ai Lavori pubblici, Urbanistica e Protezione del territorio, avrà la delega all'Urbanistica, Edilizia privata, Lavori pubblici, Protezione civile, Personale, Rapporti

con Enti gestori di servizi. Dario Sonda, 47 anni, viene nominato assessore alla Cura urbana, Ambiente, Mobilità sostenibile e Sport con delega alla Manutenzione del territorio, Cura urbana, Ambiente, Ecologia, Agricoltura, Viabilità e gestione del traffico, Mobilità sostenibile, Sport e Associazioni sportive. Alessandra Dissegna, 37 anni, è nominata assessore al Sociale, Istruzione e Crescita generazionale con delega delle funzioni relative alla Pubblica istruzione, Pari opportunità, Politiche giovanili, Politiche sociali, Gentilezza, Inclusione sociale, Disabilità. Silvia Patuzzi, 48 anni, è nominata assessore allo Sviluppo culturale, turistico ed economico del territorio con delega delle funzioni relative alla Cultura, Processi partecipativi, Attività economiche, Turismo, Innovazione tecnologica. Al sindaco uscente Cristiano Montagner è affidato sia l'incarico di capogruppo di Maggioranza che di supporto al sindaco e agli assessori per Urbanistica, Edilizia privata, Lavori pubblici, Rapporti con enti gestori dei servizi, Bilancio e tributi, Personale, Sport e Associazionismo sportivo, Attività economiche. In supporto al sindaco ed agli assessori per specifiche materie anche gli altri tre consiglieri eletti che si sono resi disponibili: Andrea Dalla Rosa per Manutenzione del territorio, Cura urbana, Ambiente, Ecologia, Viabilità e Mobilità sostenibile, Rapporto con enti gestori dei servizi; Chiara Sonda per Gentilezza, Sociale, Politiche giovanili, Pari opportunità, Pubblica

istruzione, Inclusione sociale, Disabilità, Associazionismo e Politiche per la famiglia; Francesco Zarpellon per Processi partecipativi, Turismo, Innovazione tecnologica, Cultura, Associazionismo, Programmazione comunitaria e Fondi europei. Commenta la sindaco, Ellena Bontorin: “La nuova squadra che ho voluto nominare tiene conto delle attitudini e delle competenze di ciascuno: una compagine pensata per garantire equilibrio, preparazione ed un giusto connubio tra forze nuove ed altre con più esperienza. Esperienza che sarà anche il valore aggiunto del nuovo capogruppo di Maggioranza, individuato nel sindaco uscente Cristiano Montagner che ha accettato volentieri di rimettersi a disposizione del gruppo di Maggioranza per esserne nostro portavoce e rappresentante. Ringrazio tutti i consiglieri eletti, sia coloro i quali hanno accettato l'incarico di assessore, sia quelli che saranno di supporto ai primi in materie specifiche. Ringrazio anche i consiglieri non eletti, Silvana Gasparretti, Stefano Pizzinato, Gianluca Vaglica e Paolo Ziliotto che si sono resi comunque disponibili a collaborare nel corso del mandato. Un mandato che sarà impegnativo e che intendiamo condurre con spirito di collaborazione e la consueta attenzione alle persone, al territorio e alla comunità che ci contraddistinguono”.

Gianfranco Baggio

■ Alla guida del veicolo con permesso internazionale di guida falso



OTTICA MONTEGRAPPA

Optica Optimetria
Centro applicazione lenti a contatto
Misurazione e controllo dalla vista

Martedì	9.00–12.30 / 15.30–19.30
Mercoledì	9.00–12.30 / 15.30–19.30
Giovedì	9.00–17.00 orario continuato
Venerdì	9.00–17.00 orario continuato
Sabato	9.00–17.00 orario continuato

Via Vittoria, 32 36065 Mussolente (VI)
0424 1757165
otticamontegrappa@trivisiongroup.it

Dimostrata competenza, conoscenza e attenzione verso territorio e cittadini

MUSSOLENTE

Guidava con un permesso internazionale di guida falso: a scoprirlo, la Polizia locale associata Cassola-Mussolente. Il fatto è accaduto nel pomeriggio di martedì 9 luglio, intorno alle ore 17:20, quando una pattuglia della Polizia locale associata Cassola-Mussolente impegnata in controlli di Polizia stradale ha intimato l'alt ad un veicolo in via Roma del territorio comunale di Mussolente per un normale controllo e, alla richiesta di esibizione dei documenti di guida, il conducente, un africano residente in Toscana, ma domiciliato a Mussolente, esibiva agli operatori un permesso internazionale di guida rilasciato dalle sue autorità locali. Il documento, che a prima vista poteva trarre in inganno e apparire originale, dopo un'attenta osservazione è risultato contenere elementi difformi da quanto previsto dalla normativa vigente. La pattuglia procedeva quindi all'accompagnamento del soggetto presso gli uffici del comando di via Ca' Baroncello per approfondire le verifiche sulla veridicità del documento, grazie all'utilizzo di adatta strumentazione e verificando gli specimen in possesso. Al termine della verifica, emergeva che il permesso internazionale di guida esibito era effettivamente falso e per questo veniva sottoposto a sequestro. Il conducente, denunciato alla procura della Repubblica di Vicenza per uso di atto falso (articolo 489 Codice penale) veniva anche sanzionato amministrativamente per guida senza patente (articolo 116 Codice del-



la strada) con il conseguente fermo amministrativo del mezzo per tre mesi. Commenta la sindaco di Mussolente, Ellena Bontorin: “Un plauso agli agenti della Polizia locale associata Cassola-Mussolente perché per l'ennesima volta dimostrano grande competenza, conoscenza e attenzione verso il territorio e i cittadini. Un lavoro che proseguirà anche nei prossimi anni grazie proprio allo spirito di collaborazione che da sempre caratterizza il comando e l'Amministrazione comunale. L'intervento, in questo caso, riguarda un'irregolarità spesso sottovalutata ma non per questo da non contrastare. Anzi, evitare che le nostre strade siano frequentate da furbetti che, col loro comportamento rischiano di mettere in serio pericolo se stessi e gli altri, è proprio una priorità che l'Amministrazione sta cercando di perseguire col supporto della Polizia locale”.

Gianfranco Baggio

■ Chiusura temporanea del Centro di raccolta per interventi di riqualificazione

Lavori con durata di circa sette mesi: la riapertura è prevista a gennaio

MUSSOLENTE

Da mercoledì 12 giugno il Centro di raccolta di via San Giuseppe a Mussolente è stato temporaneamente chiuso per una serie di lavori grazie ai quali il centro sarà messo a norma e ci sarà la sua riqualificazione. È questo uno dei progetti che Etra Spa Società benefit sta realizzando grazie ad un finanziamento derivante dal Pnrr, ottenuto dal Bacino Brenta per i rifiuti, di cui l'ex-sindaco di Mussolente, Cristiano Montagner, è componente, con la collaborazione di Etra ed in strettissima collaborazione con l'Amministrazione comunale di Mussolente ed il suo Ufficio tecnico, che ha permesso di tarare la riqualificazione "su misura" rispetto alle richieste dei cittadi-

ni; nel contempo ha trovato anche il pieno rispetto delle normative ambientali e urbanistiche vigenti a cui Etra Spa si è sempre attenuto. La chiusura si è resa quindi necessaria per consentire lo svolgimento corretto degli interventi. Continuerà comunque a rimanere attivo il servizio a domicilio di asporto ingombranti (solo per le utenze domestiche e per rifiuti di grandi dimensioni), prenotando la raccolta al numero verde 800-247842. Il servizio è gratuito per due chiamate all'anno ed un quantitativo massimo per prenotazione di cinque pezzi in due metri cubi complessivi. I lavori al Centro di raccolta di Mussolente avranno una durata di circa sette mesi: la riapertura è infatti prevista a gennaio 2025. Per allora il Centro di raccolta di Mussolente potrà contare su nuove attrezzature e un ambiente



rinnovato, più sicuro e pratico per il conferimento. I cittadini di Mussolente, durante i mesi di chiusura potranno accedere a tutti i Centri di raccolta in circolarità utilizzando la propria eco-card. Per conoscerli è suf-

ficiente visitare il sito alla pagina dedicata e cercare quello più comodo (i più vicini sono quelli di Cassola e di Rossano Veneto).

Gianfranco Baggio

■ Terre graffiate: torna la rassegna musicale sul Monte Grappa

L'edizione di quest'anno si svolgerà in tutti i tre i versanti del massiccio

ROMANO D'EZZELINO

Ritorna "Terre graffiate", festival giunto alla sua settima edizione e che unisce musica e territorio, con concerti di musica classica e jazz. Palcoscenico naturale il massiccio del Grappa. L'edizione di quest'an-

no, che si svolge in tutti i tre i versanti del massiccio, quello vicentino, trevigiano e bellunese, si svolge come di consueto nel mese di luglio con diverse proposte e format di concerto che si dividono in due categorie: i concerti itineranti (caratterizzati dalla presenza di particolari complessi strumentali dove si esibiranno un trio per flauto, violino

e violoncello ed un duo per chitarra e violoncello) e due giornate di "Monte Grappa jazz festival". Il tutto all'interno di un trekking storico-naturalistico guidato. Il jazz festival, dopo le lusinghiere esperienze degli scorsi anni, invaderà il territorio del Massiccio con concerti di jazz-band locali e italiane presso le varie malghe del territorio del Grappa. Con gli spettatori che potranno raggiungere a piedi le varie malghe dove si esibiranno gli artisti. Il festival si snoderà lungo il Col dei Bof ed il sentiero dei Fojaroi, malga Gasparini, I Noseari e Costalunga, malga Coston e malga Meda. Grande finale a malga Val de Foje dove si esibirà il quintetto di Christian Pabst con l'ultimo albo "The palme tree kine" con cui l'artista tedesco prosegue la sua ricerca esprimendo tutto il suo amore per la musica del sud (domenica 28 luglio alle 18). La manifestazione è organizzata dall'associazione "Terre graffiate" con il patrocinio delle amministrazioni comunali coinvolte, della Regione del Veneto ed in collaborazione con Operaestate Festival.

Gianfranco Baggio



■ Francesco dal Monte ha nominato la nuova giunta

Bertoncello è vicesindaco, deleghe "pesanti" invece per Feninno

POVE DEL GRAPPA

Sindaco vecchio (riconfermato) e giunta nuova. Francesco Dal Monte fa il bis come primo cittadino e si porta in giunta quattro assessori, equamente distribuiti tra i due sessi. Vicesindaco è stato nominato Federico Mario Bertoncello che ha avuto le deleghe al Bilancio, ai Tributi ed al Patrimonio. In giunta anche Angelo Feninno con una delega abbastanza pesante: seguirà difatti l'Urbanistica, l'Edilizia privata, il Sociale, il Personale,

Ecologia ed ambiente, Agricoltura e Patrimonio montano. Pove del Grappa, geograficamente ha, in questo campo, una zona molto vasta e molti saranno i temi da seguire e risolvere al fine di valorizzare ulteriormente un massiccio, quello del Grappa, spesso volte dimenticato ed abbandonato con molti servizi, specie nel campo della ristorazione, che nel corso degli ultimi anni hanno chiuso i battenti. Fortunatamente una tendenza questa che ha registrato, negli ultimi mesi, una piccola ma alquanto significativa inversione di marcia. Due dunque le esponenti del

gentil sesso in giunta. A Silvia Fiorese è andata la delega allo Sport, Istruzione, Giovani ed Innovazioni tecnologiche mentre Fiorella Zonta seguirà come assessore le Attività culturali, il Turismo, le Attività economiche, i Rapporti con le associazioni, le Pari opportunità e la Gentilezza. Un campo, quest'ultimo, che come si è potuto vedere anche molte altre Amministrazioni hanno inserito nel loro programma di governo, delegando un assessore.

Gianfranco Baggio



SOSTIENI IL GIORNALE DEL TUO TERRITORIO

Contattaci al numero **049 9386724**

Grappa Notizie
Il giornale della Pedemontana

COMUNICA DA QUI

Edizioni Energia Futura
Soluzioni grafiche & Comunicazione

TI METTIAMO IN EVIDENZA

Costruiamo una comunicazione efficace per la tua attività dalla carta stampata, al digitale, alla promozione con gadget personalizzati

Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (Pd) | Tel. 049 9386724
e-mail: info@edizionienergiafutura.it | www.edizionienergiafutura.it

Terre di Asolo e Monte Grappa: superati i numeri "pre-Covid"

Con 65.000 arrivi, la destinazione sfiora le tre notti di permanenza media

ASOLO

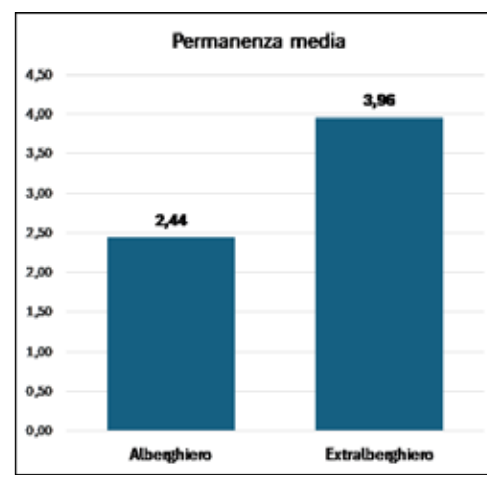
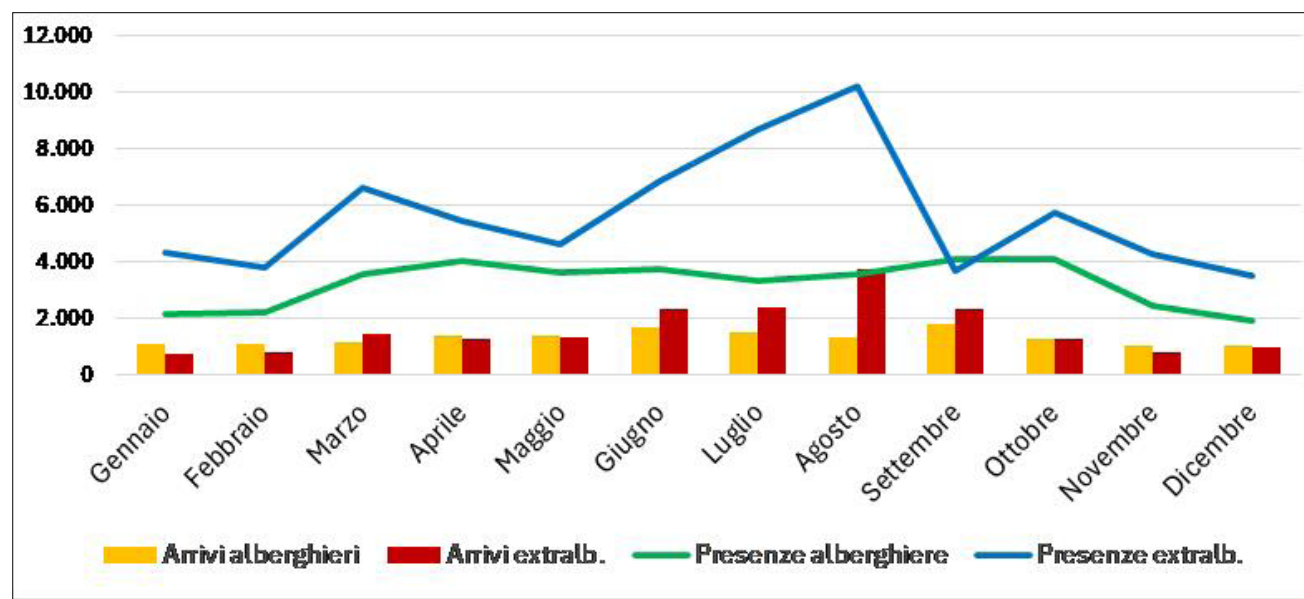
Un 2023 significativo, quello registrato nei quindici Comuni dell'Ipa Terre di Asolo e Monte Grappa, relativamente ai flussi turistici del territorio: il numero di arrivi turistici ha infatti superato finalmente le cifre del pre-pandemia, oltrepassando la soglia delle 65.000 unità. Trend positivo in linea con i dati del Veneto, che si differenzia dalle altre destinazioni per la propria offerta unica, variegata e di qualità, caratterizzata da località rinomate in tutto il mondo. Analizzando i flussi turistici del territorio dell'Ipa Terre di Asolo e Monte Grappa, è possibile notare che il 40 per cento degli arrivi è registrato nei quattro mesi di punta: giugno, luglio, agosto e settembre. I tre mesi spalla (aprile, maggio e ottobre) rappresentano circa il 30 per cento degli arrivi annuali, con quasi il 10 per cento

delle quote ciascuno. In aumento rispetto al 2022 anche le presenze, con una distribuzione mensile simile a quella degli arrivi. Tra i 15 comuni di riferimento, il podio dei flussi turistici viene occupato da Borso del Grappa (18.351 arrivi e 54.820 presenze), Pieve del Grappa (15.810 arrivi e 54.512 presenze) e Asolo (15.132 arrivi e 30.034 presenze), che nel complesso contano per circa il 75 per cento di arrivi e presenze della destinazione. La permanenza media nel territorio (il numero medio di notti trascorse dai turisti nella destinazione) nel 2023 è 2,81, in leggero aumento rispetto al 2022 (2,79). Nel dettaglio, la permanenza media delle strutture ricettive alberghiere è pari a 2,44 notti; il dato sale a 3,96 notti se considerate le strutture extralberghiere. Interessanti i dati sui turisti stranieri, che portano la permanenza media a 3,5 notti, mentre quella degli italiani si ferma a 2,3. Infatti, mentre gli arrivi stranieri (27.000)

risultano inferiori agli arrivi di italiani (38.000), le presenze, superando quota 95.000, sono maggiori rispetto a quelle degli italiani (90.000): dunque, se gli italiani optano per una vacanza "mordi e fuggi", gli stranieri sembrano fermarsi qualche giorno in più nella destinazione. Utilizzando i dati forniti dall'Osservatorio sull'Economia del turismo delle Camere di commercio sulla spesa media dei turisti italiani e stranieri nel 2023 in Veneto, è possibile ricavare una stima dell'indotto sulla destinazione Terre di Asolo e Monte Grappa. In particolare, per i viaggi andata e ritorno si stimano circa 13 milioni di Euro (5,6 milioni riferiti ai viaggi di italiani e 7,8 milioni di Euro per i viaggi stranieri); le spese di alloggio sono stimate in 11,9 milioni di Euro, di cui 5,3 milioni riferiti agli italiani e 6,5 milioni agli stranieri; altre spese riconducibili al viaggio (visite, pranzi, acquisti) superano gli 8,3 milioni di euro, equamente divisi tra

italiani e stranieri. Nel complesso (viaggio andata e ritorno, spese di alloggio ed altre spese), le spese relative al turismo nei 15 comuni dell'Ipa sono pari a 33,6 milioni di Euro. Annalisa Rampin, presidente Ipa Terre di Asolo e Monte Grappa: "Le ottime performance della destinazione relative ai flussi turistici del 2023 nascono da un binomio vincente: l'offerta turistica del territorio, con le tante esperienze che possono essere vissute dal turista, che vanno dalla cultura, allo sport, all'enogastronomia, unite al lavoro che, come associazione, stiamo portando avanti. Mi riferisco, ad esempio, al riconoscimento del Monte Grappa a Riserva di Biosfera Mab Unesco, oltre che a tutte le attività di organizzazione del marchio d'area turistico. Questi dati sono la conferma che la strada intrapresa è quella giusta, stiamo finalmente raccogliendo i primi frutti del lungo percorso di questi anni".

Annalisa Trentin, Ipa Terre di Asolo e Monte Grappa



Permanenza media nelle strutture alberghiere ed extralberghiere nei 15 Comuni dell'Ipa Terre di Asolo e Monte Grappa.

Andamento mensile di arrivi e presenze delle strutture alberghiere ed extralberghiere nei 15 Comuni dell'Ipa Terre di Asolo e Monte Grappa.

l'altra **Misticanza** di Pria dott. Alberto

AGRARIA

GIARDINAGGIO - AGRICOLTURA
PET FOOD - VINO SFUSO

Via Monte Pertica, 39 - San Giuseppe di Cassola (VI) - Tel. 0424 234720

■ È pronto a partire Centorizzonti 2024

Uno degli otto progetti riconosciuti come “strategici” dalla Regione Veneto

ASOLO

“Cento orizzonti” ovvero le arti sceniche nelle terre che spaziano dall’Asolano alla Castellana. Un viaggio artistico culturale che durante l’estate attraverserà e coinvolgerà dieci comuni e dieci paesaggi ai piedi del Monte Grappa, favorendo l’interazione tra luoghi, opera e pubblico. Una edizione che si annuncia con diciotto appuntamenti in calendario tra cui nove spettacoli dei quali due prime nazionali. Spaziando tra teatro, danza, canto e musica oltre a film, visite guidate, laboratori

ed esperienze di gusto. Coinvolti, oltre ad Asolo, anche Possagno, Fonte, Caerano San Marco, Altivole, Riese Pio X, Castelfranco veneto, Loria, San Zenone degli Ezzelini e Borso del Grappa. “Un progetto che prosegue con maggiore impegno nell’attenzione verso le nuove generazioni, dagli adolescenti ai giovani cittadini, con possibilità di condividere esperienze di laboratorio con adulti di ogni età e di presentare i risultati creativi realizzati”. Così Cristina Palumbo direttrice artistica di Centorizzonti. Per Gerardo Pessetto, assessore alla Cultura ed al Turismo di Asolo nella passata Amministrazione e che ha lavorato attorno a questo

progetto “Centorizzonti”, attivo dal 2011, vuole promuovere tra i residenti ed i visitatori, le arti dal vivo, coinvolgendo artisti professionisti del Triveneto e di rilevanza nazionale ed anche emergenti. Centorizzonti è uno degli otto progetti riconosciuti come strategici da parte della Regione del Veneto ed è uno dei progetti di rete inseriti nel piano d’azione decennale Mab Unesco, programma scientifico intergovernativo volto a promuovere un rapporto equilibrato tra uomo ed ambiente attraverso le buone pratiche dello sviluppo sostenibile. Tra gli appuntamenti in calendario due prime assolute di Luca Scarlini mentre il giornali-

sta Domenico Iannacone porterà in scena il suo spettacolo “Che ci faccio qui, in scena” trasformando nel contesto il palcoscenico in uno spazio di riflessione e di denuncia. Tra gli altri anche Giuseppina Casarin, direttrice del coro “Voci dal mondo” che condurrà un laboratorio di canto al fine di avvicinare i cittadini alla musica. Il progetto è sostenuto dalla Banca delle Terre venete con il presidente Gianfranco Sasso che sottolinea “come Centorizzonti valorizzi anche le ricchezze ambientali di cui il nostro Veneto è ricco ed i luoghi di pregio di cui prendersi cura, per lasciare alle nuove generazioni un patrimonio che sia fonte di ispirazione”.

Gianfranco Baggio

■ Organizzato il doposcuola, grazie al progetto “Benessere in Comune”

Il servizio è attivo il lunedì e il venerdì fino alle 16:30

CASTELCUCCO

Fino al 13 luglio c’era la possibilità di iscriversi al doposcuola per alunni di Elementari e Medie di Castellucco. Il servizio è organizzato dal Comune con la collaborazione dell’istituto comprensivo di Asolo e fa parte del progetto “Benessere in Comune” realizzato con il contributo della presidenza del Consiglio dei Ministri, di-

partimento per le Politiche della famiglia. Il servizio è attivo il lunedì e il venerdì fino alle 16:30 presso i locali dell’istituto. A disposizione c’è anche la possibilità di attivare il servizio mensa, con retta mensile 60 Euro per le Elementari e 40 Euro per le Medie. Il progetto “Benessere in Comune”, è un’iniziativa nazionale che mira a promuovere il benessere delle famiglie, in particolare quelle con figli tra i 7 e i

14 anni. Permette l’attivazione di servizi e programmi che facilitano la vita quotidiana dei genitori e offrono opportunità di crescita e sviluppo per i giovani cittadini. Con “Benessere in Comune” si vanno a creare diverse attività: la promozione, organizzazione e gestione della banca del tempo quale strumento per lo scambio di servizi e saperi tra le famiglie, l’allestimento, implementazione e gestione di spazi attrezzati, anche dotati di una connessione internet, per lo studio in autonomia e per attività laboratoriali artistiche

e culturali, comprese le attività extra-scolastiche, l’allestimento e gestione di spazi sicuri per l’aggregazione sociale di minorenni e famiglie, con particolare attenzione all’inclusione dei minori con disabilità, l’organizzazione di eventi ludici ed educativi a carattere sportivo, culturale ed artistico, con particolare riferimento alla valorizzazione del territorio e l’ideazione e creazione di spazi e percorsi sicuri di mobilità urbana al fine di promuovere l’autonomia dei figli.

Paolo Favaretto



INTELLIGENZA ARTIFICIALE E GUSTO: UNA FUCINA DI IDEE

Come l’AI può favorire lo sviluppo sostenibile del territorio

Lunedì 22 luglio 2024 || Orario 19.00-22.00
Sala riunioni Cna Asolo
Laboratorio - Intrattenimento artistico

fucina del gusto sostenibile

Il territorio: un patrimonio da vivere e conservare

PROGRAMMA

- Intervento di **STEFANO SCHIAVO**, founder and CEO at Sharazad - marketing strategico e innovazione aziendale.
- Intermezzo artistico e percorso di degustazione.
- Dibattito con:
MICHELE ZAVARISE, presidente CNA Digitale Veneto;
ENRICO MORO, portavoce dei mestieri comunicazione e Stampa CNA Treviso.
Modera **GLORIA SPAGNOLO**, responsabile Area Formazione CNA Territoriale di Treviso.

Attività gratuita. Richiesta prenotazione.

CNA ASOLO Viale Enrico Fermi 37 - Asolo (TV) - Tel: 0423 55152
asolo@cna.it www.cnaasolo.it

www.fucinadelgustoasolo.it

CNA Artigiani Imprenditori d’Italia | Asolo

■ Contarina Spa, polemiche sugli aumenti e non solo...

Cittadini indignati per la gestione di cimiteri e funerali!



POSSAGNO

In queste ultime settimane sui quotidiani abbiamo letto di molte polemiche che riguardano Contarina Spa, l'azienda a completa partecipazione pubblica che si occupa della gestione dei rifiuti e non solo nei 49 Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula, all'interno della provincia di Treviso. Queste polemiche riguardano il **caro rifiuti con aumenti dal 20 al 50 per cento**, per citare l'articolo del Gazzettino di Treviso del 16 giugno, in realtà gli aumenti erano stati approvati l'anno scorso dal Consiglio di Ba-

cino Priula che non svolge attività operative, le quali, in verità, sono svolte esclusivamente dal soggetto individuato in Contarina Spa, società operativa interamente pubblica, partecipata al 100 per cento dal Consiglio di Bacino, tra l'altro, con un regolamento che definire "fumoso" sarebbe poco in merito alla modalità con cui vengono valutati e scelti i curricula degli aspiranti amministratori. Aumenti che si sono palesati con la prima bolletta recapitati agli ignari utenti che contiene il conguaglio 2023 e il primo acconto del 2024, con differenze sostanziali che superano di gran lunga le detrazioni, vanificando di fatto il principio del "più ricicli meno

paghi" con aumenti, come detto, che vanno dal 20 al 50 per cento. Contarina dalla gestione dei rifiuti è passata sorprendentemente anche al verde pubblico, alle disinfestazioni, alla gestione e redazione di piani per la telefonia mobile, al monitoraggio di campi elettromagnetici, alla gestione dei servizi informativi territoriali, alla videosorveglianza, alla illuminazione pubblica, alla consulenza sulla gestione dei rifiuti e, da ultimo, alla **gestione dei servizi cimiteriali** che ho potuto verificare direttamente in occasione di due funerali a cui ho preso parte a Quinto di Treviso ed a Possagno. In occasione del funerale celebrato a Quinto di Treviso, alla fine della funzione il parroco ha invitato le persone a non intrattenersi all'uscita della chiesa perché la salma sarebbe andata subito al cimitero di Santa Cristina. Al momento non ho notato questa "strana" indicazione; tuttavia, al termine della cerimonia di sepoltura, ho saputo che questa procedura era stata introdotta dall'affidamento della gestione del cimitero a Contarina. In occasione del funerale a Possagno nessuna indicazione da parte del parroco, se non, una volta arrivati nel piazzale del Tempio e caricata la salma, un invito a fare presto da parte delle Onoranze funebri per recarsi velocemente nel cimitero locale, lasciando esterrefatti tutti coloro che avrebbero voluto porgere le condoglianze alla famiglia e che per vari motivi non potevano recarsi in cimitero. Arrivati presso il camposanto uno dei padri concelebrenti e amico fraterno del

defunto ha voluto, nonostante l'età e le gambe malferme, ricordare l'amico mancato. Mentre le parole commosse e affrante catturavano il cuore dei presenti, quattro personaggi vestiti in modo poco rispettoso (pantaloni corti e non proprio puliti) del luogo e della circostanza, vicina alla tomba di famiglia sbuffavano innervositi mentre uno di loro, in preda a chissà quale delirio, batteva ripetutamente l'indice sinistro sull'orologio al polso destro, nel chiaro intento di velocizzare le ultime parole dell'amico nei confronti del defunto. In breve tutti i presenti, sindaco compreso, si sono accorti della "spiacevole" scenetta messa in atto dai dipendenti di Contarina con atteggiamento privo del più basilare senso di umanità e rispetto di fronte alla sepoltura di un Marito, Padre e Nonno. Per quanto mi riguarda ho affidato a queste righe tutta la mia indignazione e vergogna nell'assistere a questi fatti che non sono giustificabili neppure a fronte della convenienza economica nella gestione del servizio che, come qui raccontato, ho potuto verificare non esserci neppure oltre l'umana pietà. **Scandaloso che sia Contarina a decidere le date dei funerali e le tempistiche delle sepolture dei defunti, con modalità da asporto rifiuti: probabilmente è meglio che si concentrino sulle immondizie, viste anche le polemiche sugli aumenti. Amen!**

Giuseppe Paolin

■ Ambiente e sostenibilità, sempre attuali gli insegnamenti di don Paolo Chiavacci

Si è tenuto il consueto incontro musicale con il Creato all'istituto Filippin



AMARO MONTE GRAPPA

ACQUISTA ONLINE SU WWW.AMAROMONTEGRAPPA.IT

SEGUICI ANCHE SU  

PIEVE DEL GRAPPA

“Quando parliamo di ambiente e sostenibilità ambientale è incredibile quanto siano attuali gli insegnamenti di don Paolo Chiavacci. Se anche l'Unesco ha confermato l'unicità di questo territorio non possiamo far altro che cercare di metterci tutto l'impegno possibile per portare avanti le sue idee”. Così **Francesco Chiavacci Lago**, organizzatore e neo-eletto presidente dell'associazione “Incontri con la natura per la salvaguardia del Creato, don Paolo Chiavacci”, ha commentato domenica 7 luglio al tradizionale incontro musicale con il Creato che si è svolto nella chiesa dell'istituto Filippin di Paderno del Grappa. Tra le autorità presenti anche la sindaco **Annalisa Rampin** e la giunta di Pieve del Grappa. Questo appuntamento è dedicato ogni anno a don Paolo Chiavacci e a tutti coloro che nel corso degli anni hanno prestato servizio presso il Centro da lui fondato che si trova sulle pendici meridionali del massiccio del Grappa a 600 metri di altitudine nel comune di Pieve del Grappa. **Hanno organizzato il concerto** l'associazione “Incontri con la natura per la salvaguardia del Creato, don Paolo Chiavacci” e la “Società filarmonica” di Crespano del Grappa in collaborazione con il Centro Don Paolo Chiavacci, la Fondazione Opera Monte Grappa, la Pastorale sociale e del Lavoro della diocesi di Treviso, il Comune di Pieve del Grappa, la Riserva della Biosfera “Monte Grappa”, Intesa Programmatica d'Area Terre di Asolo Montegrappa, la parrocchia dei santi Marco e Pancrazio di Crespano. **Don Paolo Chiavacci** (1916 - 1982) fu il sacerdote diocesano fondatore che con lungimiranza già negli anni Settanta parlava di salvaguardia del Creato mettendo le basi di un ambizioso progetto per



creare un'oasi di pace. A dirigere la Filarmonica di Crespano del Grappa il maestro **Cristiano De Agnoi**. “Con i brani eseguiti - ha sottolineato - abbiamo cercato di offrire uno spunto di riflessione per dire quanto l'uomo può valorizzare il Creato. La musica ha evocato questi ambienti e questi luoghi meravigliosi alle pendici del Monte Grappa”. “Abbiamo festeggiato lo scorso anno i 200 anni di vita - ha aggiunto il presidente della Filarmonica **Federico Campagnolo** - oggi promuoviamo anche una scuola di musica in cui abbiamo più di 120 giovani iscritti”. Con l'occasione sono stati anche premiati due giovani allievi della scuola, Jason Mastrotto e Camillo Vardanega, nell'ambito della seconda edizione della borsa di studio intitolata a Vittorio Piva, giovane musicista della Filarmonica morto in un incidente stradale due anni fa. La borsa di studio finanzia un anno di scuola di musica presso la Filarmonica. “Come nipote di don Paolo e neo-presidente dell'Associazione - conclude Francesco Chiavacci Lago - riconosco che questo è un impegno importante. Abbiamo più di cento volontari iscritti impegnati su più versanti: dall'astronomia alla geologia, alla botanica. Faccio appello a chi lo desidera a venire a conoscerci ed eventualmente a collaborare”.

Paolo Favaretto

Centenario+1 del Gruppo Alpini di Crespano

Tanti gli appuntamenti ad accompagnare i festeggiamenti!



Credits: Danilo Omodei

PIEVE DEL GRAPPA

Domenica 30 giugno, a Crespano di Pieve del Grappa, si è svolta la cerimonia per la celebrazione dei 100 e 1 anni dalla fondazione del Gruppo Alpini di Crespano a conclusione di un intero weekend di eventi dedicati a questo considerevole anniversario. Il gruppo, nato nel 1923 e attivo oggi con oltre 200 iscritti nel campo del volontariato e dell'associazionismo, riveste inoltre il ruolo fondamentale di memoria storica e culturale di un territorio, quello del Monte Grappa, che porta con sé una

grande quantità di ricordi di un passato tanto doloroso quanto prezioso. L'emozione dei presenti si è percepita chiaramente a partire dal capogruppo Fabrizio Tonella, in un momento di condivisione idealmente dedicato a tutti gli alpini, che ha coinvolto i presenti anche nella cerimonia di intitolazione di uno spazio pubblico in centro storico, il parco comunale, al Settimo reggimento alpini. "Per non dimenticare". Con queste parole si possono riassumere pensiero e azioni degli alpini, in particolare in riferimento a tutti i padri, figli e fratelli caduti in guerra, con lo sguardo commosso rivolto lassù, dove i nostri antenati riposano



Credits: Danilo Omodei

finalmente in pace nel Sacrario militare di Cima Grappa. Oltre alla rappresentanza dei tanti gruppi alpini amici, di altre associazioni combattentistiche e d'arma e di cittadini del territorio, l'evento ha visto la partecipazione di molte autorità civili e militari, a partire dal sindaco di Pieve del Grappa Annalisa Rampin, accompagnata da colleghi e altri amministratori del territorio come il consigliere provinciale Claudio Sartor, l'assessore regionale ed europarlamentare Elena Donazzan. Protagonista anche il luogotenente Leonardo Ronzani, sottufficiale del Settimo reggimento alpini di Belluno che ha condotto tutta la cerimonia con la sua voce assieme ad un altro storico oratore da sempre vicino agli alpini, Nicola

Stefani. Presenti inoltre il comandante del reggimento, il colonnello Andrea Francesco Schifeo, diversi graduati, un picchetto d'onore in armi composto da 18 militari del Settimo reggimento alpini, oltre alla prestigiosa Fanfara della Brigata alpina Julia diretta dal sergente maggiore Flavio Mercorillo, che ha accompagnato il corteo con le note musicali dell'inno nazionale, della canzone del Monte Grappa e delle consuete marce militari lungo le vie del paese e in piazza San Marco assieme alla filarmonica di Crespano e al coro alpino "Monte Castel".

Gianfranco Baggio

Già annullate due feste di borgata, che peccato!

Mancano i permessi richiesti: perse occasioni di convivialità



BORSO DEL GRAPPA

Ogni paese che si rispetti festeggia ogni anno il suo patrono e lo stesso vale per tante borgate sparse nel suo territorio; tutto ciò rappresentato da una chiesetta o da un semplice capitello. E così vengono ricordati santi il cui nome, spesso, non è citato sul calendario: personaggi vissuti all'alba del Cristianesimo o nel Medioevo, vittime nella maggior parte di casi di martirio. La ricorrenza parte sempre da qualche fatto che ha scosso la vita della borgata: malattie di persone e animali, carestie e altre disgrazie che si sono risolte grazie alla fede del popolo che per riconoscenza ha eretto un segno più o meno importante duraturo nel tempo. E allora, fino a pochi anni fa, veniva festeggiato il protettore o la protettrice della borgata con una cerimonia religiosa alla quale faceva seguito una vera e propria sagra paesana. Alla festa non doveva mancare nessuno: uomini, donne, vecchi e bambini, tutti ben vestiti come nelle grandi occasioni; chi nel frattempo si era trasferito lontano trovava un motivo per ritornare a riabbracciare parenti e amici. Tutto bello se non fosse stato per le tante adempienze burocratiche che oggi governano ogni evento popolare e che qualche volta sconsigliano gli organizzatori a mettere in piedi qualcosa. A Borso già due feste di borgata sono state annullate, o

quasi: san Pietro d'Alcantara, meglio conosciuto come san Pierin, e santa Eurosia, la prima nell'omonimo borgo ai confini con Mussolente e la seconda nella ridente borgata di Cassanego. Ambedue le ricorrenze vengono ancora celebrate religiosamente nelle rispettive chiesette, mentre la festa sul posto è stata da qualche anno annullata per la mancanza dei permessi richiesti. Peccato! Perché oggi che parliamo tanto di integrazione, di solidarietà, di fratellanza, rinunciamo a delle occasioni uniche come un portico, una cucina, una piazzetta dove trovare amici, intonare un canto e bere un bicchiere assieme al compagno, magari sconosciuto, che ci troviamo di fronte. I permessi arrivano invece, comunque tra non poche difficoltà, in altri posti distanti dal borgo. Le vecchie bancarelle dei dolci e del vino nuovo hanno lasciato posto alle spine della birra che si riempiono di giovani anch'essi giustamente desiderosi di divertirsi. Finita la messa insomma e "...andate in pace", le strade si svuotano e alla sera, seduto sul muretto di fronte alla chiesetta qualche anziano ascolta l'eco delle musiche moderne che arrivano dalla festa lontana e ricorda con nostalgia i canti sotto il portico accompagnati dalla vecchia e più "discreta" fisarmonica.

Flavio Gollin

■ “Estate in fattoria” con tante attività agricole

Luogo di svolgimento sarà l'agriturismo Ca' Fossà di Semonzo



BORSO DEL GRAPPA

Non mancano le iniziative per l'estate dei più giovani che finite le scuole hanno diverse alternative all'ozio puro e semplice. A Borso del Grappa per esempio il Comune ha organizzato per luglio “Estate in fattoria”, ciclo di attività gratuite rivolte a ragazzi e ragazze delle medie (dagli 11 ai 13 anni) e delle superiori (dai 14 ai 18 anni). Luogo di svolgimento sarà l'agriturismo Ca' Fossà di Semonzo e alcune sedi sul Monte Grappa collegate all'agriturismo. Il trasporto verso la mon-

tagna è assicurato dal Comune. Sono previste attività legate all'agricoltura come la raccolta di ortaggi e di erbe spontanee, ma anche attività legate all'allevamento come la pulizia della stalla, la raccolta delle uova o addirittura la mungitura e la produzione di formaggio. Poi, tra le proposte, si trovano anche altre attività legate alla gastronomia come la realizzazione della passata di pomodoro, la cottura di ortaggi e di carni bianche e rosse, o la realizzazione della pasta fresca. Il progetto è realizzato con il contributo della Regione Veneto nell'ambito della “valorizzazione delle colline venete” (info: 340-6900267).

Paolo Favaretto

■ Ci Sto? Affare Fatica! Un progetto tanto sentito quanto partecipato

Al termine, bellissimo momento conviviale dedicato ai ragazzi!

FONTE

Verso la fine di giugno è terminata l'esperienza di “Ci sto? Affare fatica!”, iniziativa promossa dalla cooperativa “Kirikù” dove i ragazzi fontesi si sono cimentati nella cura del bene comune locale. E l'Amministrazione comunale, alla fine dei lavori, ha deciso di dedicare loro un mo-

mento conviviale in cui i ragazzi hanno ricevuto gli attestati e passato un po' di tempo all'Auser, con un pranzo preparato dall'instancabile Gianna Livieri, assessore alle Politiche sociali del Comune di Fonte. Erano presenti al pranzo anche la vicesindaco Laura Sarai che si è presentata ai ragazzi in virtù della delega alle Politiche giovanili, ed il consigliere Kevin Gazzola, ex-tutor per diversi anni dei gruppi di ra-

gazzi. L'Amministrazione comunale in seguito ha voluto ringraziare pubblicamente i giovani fontesi che hanno voluto dedicare un po' del loro tempo e sporcarsi le mani per migliorare Fonte; gli handyman in quanto preziosa fonte di conoscenze per i ragazzi; le tutor Deborah e Victoria; l'Auser per aver ospitato il momento conviviale; la cooperativa “Kirikù” per aver proposto al Comune di Fonte un progetto tanto sentito quanto partecipato. Ci vediamo il prossimo anno!



Paolo Lamon



APERTO DALLE 7 ALLE 21
SELF-SERVICE

Grazie alla FIDELITY CARD è possibile ottenere sconti e offerte, acquistabile presso la nostra cassa Self



AUTOLAVAGGIO DALL'ANIMA GREEN:
sistema a basso impatto ambientale.
Una scelta etica ed ecosostenibile per contribuire
alla salvaguardia dell'ambiente.

Via Molinetto 215 - Borso del Grappa
PER INFO CONTATTARE: 320 3590022

Cr Open, tennis itinerante

Vince Dissegna nel girone Gold

S. ZENONE D. EZZELINI



Sessantaquattro iscritti, novantanove partite per tre gironi: questi alcuni numeri della terza edizione del Cr Open, il torneo di tennis itinerante tra il Trevigiano ed il Vicentino che si è concluso con la finalissima che si è tenuta a San Zenone degli Ezzelini nelle scorse settimane. Organizzato anche quest'anno dai giovani Giacomo Carron ed Emanuele Rossi, il torneo ha la caratteristica di essere itinerante, di svolgersi cioè in più sedi; quest'anno si è giocato a San Zenone degli Ezzelini, Casoli di Mussolente, Riese Pio X, Sacro Cuore di Romano d'Ezzelino, Nove, Altivole, Vallà di Riese Pio X, Fonte, Castelfranco Veneto e Bassano del Grappa. Questi i vincitori dei tre gironi, al termine del torneo. Gold: vincitore Marco



Dissegna nella finale con Paolo Agostini. Silver: vincitore Stefano Torresan nella finale con Matteo Favero (under 14). Bronze: vincitore Elia Visintin nella finale con Mattia Zen (under 14). Commentano gli organizzatori, Carron e Rossi: "oltre all'aspetto agonistico per cui anno dopo anno sta aumentando il numero di iscritti al torneo, c'è un valore aggiunto legato a questa manifestazione che va sottolineato e cioè il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi. Anche quest'anno hanno partecipato quattordici bambini volontari come raccattapalle, dei quali il più piccolo aveva soli quattro anni), mentre sei erano alla loro terza edizione; altri quarantacinque bambini under 8 hanno partecipato all'Open day con giochi di abilità e attività di avvicinamento al tennis. Questa grande partecipazione, oltre al massimo sostegno da parte dell'Amministrazione comunale e del sindaco, del consigliere delegato allo Sport e degli sponsor che ogni anno rinno-

vano, ci spingono a continuare a riproporre un torneo che anno dopo anno ci regala soddisfazioni". Commenta il consigliere delegato allo Sport, Andrea Scremin: "grazie agli organizzatori per la passione e l'impegno continuo nell'organizzare un torneo che coinvolge più campi da gioco e che, ancora una volta, ha il suo fulcro proprio negli impianti di San Zenone degli Ezzelini, dove si sono svolte le fasi finali. Il torneo Cr Open rappresenta, infatti, una bellissima occasione per valorizzare il lavoro fatto dall'Amministrazione guidata da Fabio Marin nel parco comunale, ed in particolar modo con la sistemazione dei campi da tennis. Ma è anche un modo per promuovere il tennis tra adulti, giovani e bambini che, nell'edizione di quest'anno, hanno potuto avvicinarsi a questo sport con l'Open day".

Gianfranco Baggio

BASTA UNA GOCCIA DI TECNOLOGIA PER SEMPLIFICARTI LA VITA

ATS App

Sportello Online

Fondo Acqua per te

ATS ALERT
ATS Alert

Bolletta Web

TUTTI I SERVIZI DIGITALI ATS NEL PALMO DELLA TUA MANO O A PORTATA DI UN SEMPLICE CLICK DAL TUO COMPUTER.

SCOPRI DI PIÙ SU ALTOTREVIgianoservizi.it

ALTO TREVIgIANO SERVIZI
SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Seguici su:



■ La nuova giunta del Fabio Marin bis

Compagine in gran parte confermata, ma con qualche giovane new entry

S. ZENONE D. EZZELINI

Un mix tra conferme e nuovi ingressi: si compone così la nuova giunta del riconfermato sindaco di San Zenone degli Ezzelini, Fabio Marin, che dopo dieci giorni dalle elezioni ha sciolto gli indugi presentando la nuova squadra di governo. Una squadra che, appunto, accanto a tre riconferme, vede anche la presenza di una new entry, Anita Pellizzari, 48 anni, insegnante alle scuole dell'infanzia, cui è stato affidato l'assessorato alla Cultura, Pubblica istruzione, Gemellaggi, Tutela e valorizzazione dei beni. Accanto a lei Giulio Rech che, oltre ad ottenere l'assessorato al Bilancio, Tributi, Finanza, Commercio e Attività produttive -lavoro, è stato anche nominato vicesindaco. Confermata anche Esneda Bordignon, quale assessore alle Politiche sociali e per la famiglia, Politiche giovanili, Bella età, Non autosufficienza e disabilità, Immigrazione e emigrazione, Sanità, Pari opportunità. Infine, Filippo Tombolato che, dopo la positiva esperienza come assessore esterno, viene confermato nella funzione come assessore ai Lavori pubblici, Edilizia pubblica e pri-

vata, Patrimonio, Urbanistica e viabilità, Ambiente, Ecologia, Territorio, Transizione ecologica, Trasporti e mobilità. Il sindaco Fabio Marin conserva invece le deleghe agli Affari generali, Personale, Sicurezza, Agricoltura, Terzo settore, Protezione civile, Rapporti enti formazione, Sport, Tempo libero, Coesione sociale, Tutela degli animali, Comunicazione istituzionale. Il sindaco ha voluto affidare anche ai consiglieri eletti il compito di supportare gli assessori nel loro incarico con un compito preciso per ciascuno. Confermati: Andrea Scremin (consigliere con delega all'Ordine pubblico e sicurezza, Sport, Tempo libero, Commercio e Attività produttive, Terzo settore), Bruno Pellizzari (consigliere con delega a Ecologia, Rapporti enti formazione, Relazione con le altre autonomie territoriali e locali), Valentino Grassotto (consigliere con delega alla Difesa del suolo, Protezione civile, Agricoltura). New entry: Sara Masaro (consigliere con delega alla Comunicazione istituzionale, Politiche giovanili, Disabilità), Damiano Minato (consigliere con delega all'Ambiente, Urbanistica e Viabilità, Transizione ecologica, nonché capogruppo di maggioranza). Commenta il sindaco, Fabio Marin: "La

composizione della squadra tiene conto di quello che è stato il leitmotiv della nostra campagna elettorale: continuiamo assieme. E per farlo sarò affiancato da una squadra di assessori verso i quali ho massima fiducia perché già nei primi cinque anni di Amministrazione si sono dimostrati presenti, attenti, preparati e dediti. Assieme a loro anche una new entry, Anita Pellizzari, che, anche grazie alla sua lunga esperienza nel mondo della formazione, saprà dare un contributo incisivo al nostro percorso amministrativo in tema di istruzione, cultura e valorizzazione dei beni. Tutta la squadra di governo, inoltre, potrà contare sul supporto dei consiglieri, molti dei quali giovani e giovanissimi che hanno ottenuto molte preferenze. A loro, ciascuno per la propria competenza e attitudine, il compito di dedicarsi a particolari ambiti e, al contempo, essere sentinella del territorio, essere cioè impegnati nell'ascoltare le istanze e i suggerimenti della comunità e del territorio, con quello stesso spirito che ci ha contraddistinto nei primi cinque anni di amministrazione. Fondamentale sarà anche la figura del nuovo capogruppo, il giovane Damiano Minato, che sarà espressione politica della nostra Maggio-



ranza. Infine, come per il precedente mandato, personalmente mi occuperò dell'incarico amministrativo a tempo pieno, convinto che per portare a termine i tanti progetti in essere e quelli in serbo, serva una dedizione a 360 gradi ed una presenza sul territorio senza risparmio. A tutti, auguro buon lavoro!".

Gianfranco Baggio

■ Ora percorrere via Caozocco sarà più facile e sicuro

Costo di 280.000 Euro, finanziato per 140.000 da contributo regionale

S. ZENONE D. EZZELINI

Mercoledì 26 giugno sono terminati i lavori che hanno permesso di realiz-

zare la nuova pista ciclopedonale sul lato ovest di via Caozocco fino all'incrocio con via Jacopo Da Ponte e via Calle. Un'opera attesa, soprattutto per chi a piedi o in bicicletta vuole raggiungere il centro di

San Zenone o scendere verso la pianura o raggiungere i servizi offerti dall'associazione "Il ciclaminò" che gestisce il centro polivalente "La roggia". I lavori, del costo di 280.000 Euro, sono stati finanziati per

140.000 Euro da contributo regionale. Il Comune ha investito inoltre altri 35.000 Euro sia per realizzare la nuova asfaltatura di via Caozocco danneggiata dai nuovi allacciamenti (gas, acqua, eccetera) che per realizzare l'incrocio rialzato tra via Caozocco, via Jacopo Da Ponte e via Calle, già teatro di molti incidenti: in questo modo chi percorre questa intersezione è costretto a ridurre la velocità con meno rischi di entrare in collisione con altri mezzi.

Martina Pesce



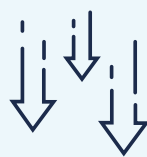


L'acqua è essenziale. Non sprechiamola.



Nessuno spreco

Chiudi il rubinetto mentre ti lavi i denti, ti radi o ti insaponi. Più volte lo fai, più acqua risparmi. Il rubinetto ha una portata di più di 10 litri al minuto.



Riduci

Scegli di annaffiare il giardino dopo il tramonto, l'acqua evapora più lentamente e ha il tempo di essere assorbita dal terreno.



Ottimizza

Metti in funzione lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico. Per ogni lavaggio si consumano in media tra gli 80 e i 120 litri di acqua.



Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

**POLIAMBULATORIO
TIEPOLO**

*Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche*

Via Veneto, 3 - Martellago VE - Tel. 041.5403202



Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000



ERREM IMPIANTI

www.erremimpianti.it

■ IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI ■ GREEN ENERGY
■ BUILDING AUTOMATION ■ IMPIANTI TERMIDRAULICI
■ IMPIANTI DI SICUREZZA E TVCC ■ IMPIANTI FOTOVOLTAICI

CERTIFICAZIONE DI SISTEMA QUALITÀ
DNV
ISO 9001

Via Dell'Artigianato, 21
35010 Loreggia (PD)
Tel. +39 049 9353025
info@erremimpianti.it

FARMACIE DI TURNO

BASSANESE

Dalle 8.45 del 15/07/2024
Alle 8.45 del 17/07/2024

BASSANO Pozzi SRL
Via Scalabrini 102 - T. 0424 503649

MAROSTICA Riello sas
Piazza Castello 35 - T. 0424 72167

ROSSANO VENETO Madonna della Salute
Via Salute 38 - T. 0424 540030

Dalle 8.45 del 17/07/2024
Alle 8.45 del 19/07/2024

BASSANO 25 Aprile SNC
Via Asiago 51 - T. 0424 251111

CASSOLA San Zeno
Via Mte Asolon 5 - T. 0424 833779

Dalle 8.45 del 19/07/2024
Alle 8.45 del 21/07/2024

BASSANO All'Ospedale Lago Stefania
Via Jacopo Da Ponte 76 - Tel. 0424 523669

CASSOLA Randon SRL
Piazza San Marco 9 - T. 0424 533013

Dalle 8.45 del 21/07/2024
Alle 8.45 del 23/07/2024

BASSANO Agostinelli SAS
Via del Cristo 96 - T. 0424 523195

BASSANO La Valle SNC
Via Abete Ponzio 5/a - T. 329 2220499

MUSSOLENTE Baggio Enrico
Via Papa Giovanni 23° 37 - T. 0424 574056

Dalle 8.45 del 23/07/2024
Alle 8.45 del 25/07/2024

BASSANO Alle 2 colonne Dr. Tegon Andrea
Via Roma 11 - T. 0424 522412

ROSÀ Peserico Dr.ssa Fabrello
Via Amabiglia 2/a - T. 0424 560151

Dalle 8.45 del 25/07/2024
Alle 8.45 del 27/07/2024

BASSANO Tre Ponti SNC
Viale Vicenza 85 - T. 0424 502102

ROMANO D'EZZELINO F.cia del Grappa SAS
V. San G.B La Salle 26 - T. 0424 34786

Dalle 8.45 del 27/07/2024
Alle 8.45 del 29/07/2024

BASSANO Alle Grazie SNC
Via Passalacqua 10/a - T. 0424 35435

ROMANO D'EZZELINO F.cia di Romano SAS
Piazzale Cadorna 48 - T. 0424 833558

Dalle 8.45 del 29/07/2024
Alle 8.45 del 31/07/2024

BASSANO Centrale Dr. Rausse
Piazza Libertà 40 - T. 0424 522223

MAROSTICA Ai Ciliegi SNC
Via Colonnello Scremin 11 - T. 0424 472302

ROSÀ Al Duomo SNC
Via Capitano Alessio 26 - T. 0424 1756482

Dalle 8.45 del 31/07/2024
Alle 8.45 del 02/08/2024

BASSANO Tre Ponti SNC
Viale Vicenza 85 - T. 0424 502102

ROMANO D'EZZELINO F.cia San Raffaele
Via Papa Giovanni XXIII 18a - T. 0424 510557

Dalle 8.45 del 02/08/2024
Alle 8.45 del 04/08/2024

BASSANO Romito Dr. Massimo
Via Monsignor Rodolfi 21 - T. 0424 566163

ROMANO D'EZZELINO F.cia San Raffaele
Via Papa Giovanni XXIII 18a - T. 0424 510557

Dalle 8.45 del 04/08/2024
Alle 8.45 del 06/08/2024

BASSANO Comunale 2
Cà Baroncello 60 - T. 0424 34882

CASSOLA La Sorgente SRL
Via Valsugana 98/B - T. 0424 238907

Dalle 8.45 del 06/08/2024
Alle 8.45 del 08/08/2024

BASSANO Comunale 1
Ca Dolfin 50 - Tel. 0424 527811

MUSSOLENTE Rausse Giorgia
Viale Vittoria 37 - T. 0424 577006

Dalle 8.45 del 08/08/2024
Alle 8.45 del 10/08/2024

BASSANO Pozzi SRL
Via Scalabrini 102 - T. 0424 503649

ROSÀ Maccari
Via Roma 43 - T. 0424 582176

Dalle 8.45 del 10/08/2024
Alle 8.45 del 12/08/2024

BASSANO 25 Aprile SNC
Via Asiago 51 - T. 0424 251111

ROSÀ Patrimonio SRL
Via Cà Dolfin 1 - T. 0424 858610

Dalle 8.45 del 12/08/2024
Alle 8.45 del 14/08/2024

BASSANO All'Ospedale Lago Stefania
Via Jacopo Da Ponte 76 - Tel. 0424 523669

MAROSTICA Riello SAS
Piazza Castello 35 - T. 0424 540030

ROSSANO VENETO Madonna della Salute
Via Salute 38 - T. 0424 540030

ASOLANO

Dalle 8.45 del 16/07/2024
Al 18/07/2024

POSSAGNO CANOVA S.R.L.
VIALE CANOVA, 11 - T. 0423 544664

Dalle 8.45 del 28/07/2024
Al 30/07/2024

ASOLO DR.BONOTTO MASSIMO
PIAZZA GARIBALDI 79 - T. 0423 55136

Dalle 8.45 del 06/08/2024
Al 08/08/2024

BORSO DEL GRAPPA SEMONZO S.A.S.
PIAZZA CANAL, 2 - T. 0423 910608

Dalle 8.45 del 12/08/2024
Al 14/08/2024

ONE' DI FONTE MONTI@PEDEMONTANA SRL
VIA ASOLANA 16 - T. 0423 949057




DORMIFLEX



SANITY
Dispositivo Medico
Classe I - Certificato CE

I prodotti Dormiflex: sono classificati Dispositivi
Medici di classe I Certificati CE
con detrazione d'imposta del 19% per spese sanitarie
Iva agevolata al 4% articolo 3 della Legge n. 104/1992.

342 9961 070

CHIAMA QUI
RISPOSTA URGENTE



Via A. Grandi, 7 - Caselle di Santa
Maria di Sala (VE) Zona Nico
dietro al CC Prisma/Mega

**SUBITO PER TE:
UN BUONO DI
€ 100,00**

sull'acquisto di un
materasso e rete
matrimoniale



Medici & Medicina

LABOMAR DONA UN SIMULATORE DI PARTI “DIFFICILI”

Al Dipartimento materno-infantile Ulss 2 arriva Sophie's Mom

La nascita è un momento importante della vita di ognuno, e nascere “bene” o “male” ne può condizionare il futuro. Tra le complicanze del travaglio-parto a maggior impatto sulla salute neonatale ci sono la distocia di spalla, il parto vaginale in presentazione podalica e il parto operativo, con ausilio, quindi, di ventosa. Eventi, questi, che si presentano più o meno frequentemente, ma che se non affrontati con competenza ed efficienza possono mettere gravemente a rischio la salute e la vita del nascituro. Grazie alla generosità dell'azienda Labomar di Istrana al Dipartimento materno-infantile dell'Ulss 2 è arrivato Sophie's Mom, modello di bacino e neonato ideato appositamente per il training degli operatori sanitari proprio su questi eventi più rischiosi. A presentare il simulatore e dimostrarne le funzionalità, lunedì 24 giugno a villa Carisi, alla presenza del direttore generale, Francesco Benazzi, il fondatore e amministratore delegato di Labomar, Walter Bertin, e il direttore dell'Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Treviso e del Dipartimento materno-infantile Ulss 2, Enrico Busato, coadiuvato dalla dottoressa Monica Zannol, dal dottor Tommaso Vezzano e dalla coordinatrice ostetrica Mery Bottarel. Sophie's Mom è un manichino progettato per la simulazione del parto cefalico, podalico e distocia di spalla, in maniera molto pratica e di facile utilizzo, ed è costituito da un bacino

e un neonato in grado di simulare tutti i movimenti che vengono effettuati dal piccolo, realizzato con materiali che riproducono in modo altamente realistico i tessuti umani al fine di rendere l'esperienza del parto più verosimile. Il nuovo dispositivo permetterà di realizzare dei laboratori per medici e ostetriche, in cui effettuare addestramenti in sicurezza sulla gestione di parti complessi od operativi. Laboratori che saranno disponibili per gli operatori di tutti e cinque i Punti Nascita dell'azienda sanitaria e per gli studenti di Medicina e Chirurgia e di Ostetricia che vorranno migliorare le abilità tecniche necessarie per affrontare queste importanti patologie del travaglio. Non solo, le esercitazioni saranno utili anche per i professionisti di altre Unità operative, come, ad esempio, gli operatori del Suem, che possono dover affrontare un travaglio-parto in circostanze particolari come il tragitto in ambulanza. Le sessioni di training si terranno due volte al mese, offrendo l'opportunità agli operatori di prenotarsi in base alle disponibilità per esercitarsi sotto la guida di tutor formati sia nell'assistenza al travaglio-parto, che nell'organizzazione di laboratori di simulazione per garantire ai discenti un elevato livello di insegnamento. “Negli ultimi anni le nostre équipe medico-ostetriche hanno visto l'inserimento di numerosi giovani professionisti, pertanto abbiamo ritenuto indispensabile offrire loro momenti



di addestramento in sicurezza attraverso l'utilizzo di manichini per la simulazione degli eventi più rischiosi. Grazie al nuovo modello di bacino e neonato potremmo realizzare dei laboratori per in cui gli operatori potranno esercitarsi nella gestione dei parti più complessi in totale sicurezza. Avere Sophie's Mom in reparto sarà sicuramente di grande vantaggio per tutta l'équipe che potrà utilizzarlo ogni qualvolta se ne presenti l'opportunità”, il commento del dottor Enrico Busato. “La lunga amicizia e la profonda stima che nutro per il dottor Francesco Benazzi e il dottor Enrico Busato, nonché le numerose occasioni di dialogo e di confronto, mi hanno reso particolarmente sensibile all'importanza di rispondere alle necessità del suo reparto. Del resto siamo consapevoli delle sfide che i medici sono chiamati ad affrontare ogni giorno, tra queste il delicato momento del parto. Il nostro contributo, in questo senso, rappresenta l'impegno

di Labomar nel supportare i professionisti della salute attraverso un'adeguata formazione”, dichiara il dottor Walter Bertin. “Ringrazio Walter Bertin e Labomar per aver voluto effettuare questa donazione alla nostra azienda, che sarà di grande vantaggio, oltre che per i nostri professionisti, anche per la comunità tutta. Il training dei nostri medici, ostetriche e futuri professionisti che si dedicheranno al delicato momento della nascita è, infatti, di fondamentale importanza per garantire la migliore assistenza possibile alle future mamme che scelgono i nostri Punti nascita per dare alla luce i loro bambini. Una delle priorità dell'Ulss 2 è proprio quella di offrire ai nostri operatori un aggiornamento continuo, anche alla luce delle innovazioni in campo medico e sanitario”, commenta il direttore generale, Francesco Benazzi.

Ufficio stampa - Ulss2 Marca Trevigiana

ULSS 2 SEMPRE PIÙ VICINA AL PAZIENTE

L'Oncologia di Treviso apre le porte alla Medicina narrativa

“C'è ben poco nella pratica sanitaria che non sia intrisa di aspetti narrativi, perché la vita di corsia è indelebilmente marchiata dal raccontare, ricevere e creare storie”. Con queste parole il medico statunitense Rita Charon apre le porte, nei setting clinici, all'uso della narrazione quale strumento di comprensione e riflessione, oltre

che di acquisizione della pluralità prospettica all'interno di un evento-malattia. Questo è il modello concettuale che fa da sfondo al progetto di Medicina narrativa che ha preso il via, nell'Unità operativa di Oncologia di Treviso, diretta dal dottor Adolfo Favaretto, nell'ottica di implementare l'umanizzazione delle cure partendo, in fase sperimentale,

da uno dei reparti più delicati sotto l'aspetto della relazione medico-paziente. Il dottor Alberto Coppe, direttore delle Professioni sanitarie, accompagnato da Marco Simeoni, dirigente della sua équipe, e la coordinatrice infermieristica Elena Venturin hanno voluto essere presenti a questo primo incontro per augurare al gruppo un buon lavoro. Le assistite e gli assistiti d'ora in avanti verranno coinvolti in Laboratori di scrittura narrativa, che rappresenta una risorsa importante per comprendere e indirizzare al meglio la pratica assistenziale. Si parte con un piccolo gruppo formato da tre pazienti, Giuliana, Giuseppina e Petra, per “prendere le misure” e poi coinvolgere le altre persone afferenti al reparto di Oncologia ed estendere, in seguito, anche agli altri reparti. Per loro, i ragazzi del centro diurno “La Cascina” di Paese hanno confezionato i quaderni di scrittura che raccoglierà pensieri, emozioni e aspettative. Attraverso la narrazione, infatti, le persone si potranno raccontare, mettendo in luce gli aspetti più significativi del proprio percorso di salute e di malattia, e attivare quel meccanismo di rielaborazione essenziale per comprendere la

propria storia di vita. La narrazione nel contesto oncologico è stata scelta per aiutare le persone a disvelare un'esperienza legata al sé, non sempre immediatamente accessibile alla conoscenza consapevole. A guidare le sessioni narrative ci saranno la dottoressa Lara Martinelli, infermiera dell'Oncologia, con un solido background anche di insegnamento nelle discipline letterarie, e la dottoressa Silvia Sturniolo, formatrice ai Corsi di laurea delle Professioni sanitarie di Treviso. “Guidare gli assistiti alla scrittura mira alla co-costruzione e alla realizzazione di un percorso di cura individualizzato e condiviso tra l'operatore sanitario e la persona che affronta una situazione di malattia, tra corpo curante e corpo curato - spiega il direttore generale, Francesco Benazzi - Diversi interventi assistenziali basati sulla narrazione hanno già dimostrato un miglioramento effettivo della qualità di vita delle persone coinvolte. Mi complimento con i miei collaboratori per aver realizzato questo progetto che testimonia la sensibilità della nostra Azienda nel contribuire a una sanità sempre più attenta alla dimensione umana, a considerare la persona nella sua interezza, e non solo quale portatrice di un bisogno sanitario”.

Ufficio stampa - Ulss 2 Marca trevigiana



MAMMOGRAFIE: MASSIMA ACCURATEZZA DIAGNOSTICA CON L'AI

Supporto alla refertazione per tutte le mammografie, cliniche e di screening, in tutte le sedi aziendali



La Radiologia dell'Ulss 7 Pedemontana compie un altro balzo verso il futuro: dopo essere stata la prima ad implementare il nuovo sistema regionale Ris-Pacs per la gestione delle immagini e dei referti, da qualche settimana è anche la prima azienda socio-sanitaria del Veneto ad avere implementato un sofisticato sistema di intelligenza artificiale a supporto della refertazione delle mammografie. "Non è un caso - spiega il dottor Calogero Cicero, direttore dell'Uoc di Radiologia degli ospedali di Bassano e Asiago - in quanto il sistema di intelligenza artificiale è un modulo integrato nel Ris-Pacs e questo è un punto di forza, perché automaticamente rende disponibile il supporto dell'intelligenza artificiale per tutte le mammografie che eseguiamo, cliniche o di screening,

con tutti i nostri mammografi, dunque in tutte le sedi in cui è possibile svolgere l'esame: gli ospedali di Bassano, Santorso e Asiago e il poliambulatorio di Thiene". Più in dettaglio, il sistema di intelligenza artificiale è in grado di supportare il radiologo fornendo per ogni esame un indice di sospetto, quindi in caso di riscontro potenzialmente positivo riesce a localizzare il nodulo o i noduli oggetto del sospetto diagnostico e indicare per ciascuno di essi una percentuale di rischio; infine riesce a valutare la densità della ghiandola mammaria e in base anche a questo parametro suggerire l'opportunità di ulteriori accertamenti. "Il sistema è stato addestrato a riconoscere e valutare le lesioni sospette grazie ad un database contenente più di 6 milioni di immagini che include circa

8.000 tumori biopsiati - spiega ancora il dottor Cicero - e in letteratura è ormai dimostrata l'estrema accuratezza dell'AI nella valutazione delle mammografie: questo rappresenta dunque un valido supporto al radiologo al fine di identificare tumori sempre più piccoli e precoci, considerando che tale sistema riesce a fare una valutazione dei singoli pixel che è impossibile all'occhio umano. Inoltre, garantisce una valutazione oggettiva e standardizzata per quei parametri che tipicamente sono soggetti ad interpretazione, come la densità della mammella". "L'introduzione dell'AI - aggiunge la dottoressa Daniela Cenzi, direttore dell'Uoc di Radiologia dell'ospedale di Santorso - costituisce un valido ausilio tecnologico di ultima generazione nell'interpretazione delle immagini mammografiche di cui il radiologo senologo potrà avvalersi per migliorare l'accuratezza delle proprie diagnosi. Si stima infatti che possa aumentare la sensibilità fino all'8 o 10 per cento nel riscontro di lesioni mammarie e ridurre la percentuale di richiami tecnici o per approfondimenti diagnostici integrativi fino al 7 per cento dei casi". Il tutto per un servizio che, in Ulss 7 Pedemontana, vede ogni anno la realizzazione di circa 27.000 mammografie, delle quali 21.000 nell'ambito del programma di screening mammografico e 6.000 come esami clinici. Proprio con riferimento allo screening del tumore al seno, il nuovo sistema di AI rappresenta un ulteriore strumento per la diagnosi precoce: "con questa tecnolo-

gia andiamo a incrementare ulteriormente l'accuratezza diagnostica - sottolinea il dottor Ciro Sannino, responsabile dei programmi di Screening dell'Ulss 7 Pedemontana - rendendo ancora più efficace lo screening mammografico, che già oggi vede la nostra Azienda fortemente impegnata, con l'offerta dell'esame gratuito ogni due anni a tutte le donne tra i 50 e i 74 anni. Ogni anno per il 5 per cento degli esami eseguiti dà un esito positivo incerto, tale da suggerire l'esecuzione di esami di secondo livello, mentre le diagnosi effettive sono circa il 0,6 per cento: significa circa 120 tumori diagnosticati ogni anno, quando ancora sono del tutto asintomatici e di piccole dimensioni, dunque con una prognosi molto favorevole per le pazienti". "Continuiamo a puntare sull'innovazione - sottolinea il direttore generale dell'Ulss 7 Pedemontana Carlo Bramezza - rendendo standard una tecnologia all'avanguardia per tutte le donne che per qualsiasi ragione devono svolgere una mammografia. Sappiamo bene quanto sia importante la diagnosi precoce e dunque la capacità di individuare anche le lesioni più piccole e da oggi possiamo contare su uno strumento formidabile in questo senso. La Regione Veneto ha avuto la lungimiranza nell'investire su un sistema unico all'avanguardia per la refertazione degli esami radiologici e noi come azienda abbiamo fortemente creduto in questo progetto, impegnandoci per attivarlo quanto prima proprio in considerazione degli importanti vantaggi per i pazienti e anche per i nostri operatori".

Ufficio Stampa - Azienda Ulss 7 Pedemontana



COMMAUTO

concessionario multimarche

www.commauto.it

Vendita e assistenza • Finanziamenti e leasing
Noleggio a lungo termine • Assicurazioni

Quinto di Treviso • Tel. 0422 470454

INAUGURATO IL NUOVO DAY HOSPITAL ONCO-EMATOLOGICO PEDIATRICO DELL'OSPEDALE DI BASSANO

Frutto di un investimento di oltre 170.000 Euro finanziato da Otb Foundation

È stato inaugurato venerdì 28 giugno il nuovo Day hospital onco-ematologico pediatrico dell'ospedale San Bassiano alla presenza del presidente della Regione del Veneto Luca Zaia, dei vertici dell'Ulss 7 Pedemontana e dei sindaci del territorio; insieme a loro Renzo Rosso e Arianna Alessi, rispettivamente presidente e vicepresidente di Otb Foundation, che ha finanziato l'intero progetto del valore di oltre 170.000 Euro. Il nuovo servizio opererà in sinergia con i reparti di Onco-ematologia pediatrica di Padova e Verona, con l'obiettivo di fornire ai piccoli pazienti ed ai loro genitori un punto di riferimento vicino a casa per tutti i controlli, le procedure assistenziali e le terapie che vengono tipicamente erogate in regime di day hospital, riducendo così la necessità di continui spostamenti fuori provincia. Il nuovo Day hospital onco-ematologico si trova al sesto piano dell'ospedale, all'interno del reparto di Pediatria, dove è stata realizzata una area specifica con una superficie complessiva di circa 110 metri quadrati. All'interno sono state ricavate due stanze (entrambe con bagno) per un totale di quattro posti letto: una stanza da tre posti letto è dedicata alle procedure in day hospital, mentre l'altra stanza con un posto letto è riservata alle degenze ed è progettata per poter accogliere di fatto non solo il bambino, ma anche i genitori, essendo completa di un secondo letto, un cucinino ed un bagno spazioso dotato anche di doccia; non manca inoltre una zona adibita alla vestizione e svestizione dei familiari e un'area gioco. Particolare attenzione è stata posta anche all'estetica degli ambienti, al fine di renderli il più possibile accoglienti per ridurre l'impatto emotivo della permanenza in ospedale: un arredo a misura di famiglia e una pavimentazione in Pvc ma con finitura ad imitazione di parquet in rovere chiaro, mentre alle pareti sono previsti inserti in carta da parati colorate. "Abbiamo dato avvio a un progetto importante - ha evidenziato **il presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia** - destinato ai piccoli pazienti e pensato per accogliere nel migliore modo possibile anche i familiari che vivono un momento particolarmente complesso. Questi spazi, seppure in un ospedale, sono improntati all'accoglienza, alla creatività, al benessere di tutti coloro che

devono frequentarli. Voglio ringraziare chi ha garantito un importante sostegno economico verso i piccoli pazienti oncologici. Otb vuol dire Only The Brave, solo i coraggiosi, come dimostra questa continua sensibilità verso il nostro territorio da parte di Renzo Rosso e Arianna Alessi, che ringrazio per la loro sensibilità e attenzione per la nostra comunità". "Abbiamo voluto creare un ambiente idoneo in termini strettamente sanitari ma anche il più possibile familiare, diverso dal contesto ospedaliero usuale, per portare beneficio ai pazienti non solo sul piano assistenziale ma anche in generale in termini di qualità di vita - spiega **il dottor Davide Meneghesso, direttore della Pediatria del San Bassiano** - il tutto avviene all'interno della rete, già istituita dalla Regione Veneto, dell'Oncoematologia pediatrica, in stretta collaborazione con l'Azienda ospedaliera di Padova con cui già collaboravamo e con cui ora intensificheremo i rapporti facendoci carico di un numero maggiore di pazienti del nostro territorio con problematiche che al San Bassiano possono trovare un ambiente idoneo per l'assistenza medica e farmacologica di cui hanno bisogno. Tutto questo grazie alla volontà della Direzione strategica ed al sostegno economico di Otb Foundation, che ringrazio per il contributo decisivo". "Questo è un servizio innovativo - sottolinea **il direttore generale dell'Ulss 7 Pedemontana Carlo Bramezza** - che nasce da una felice intuizione del dottor Meneghesso e dalla grande generosità di Otb Foundation e di un gruppo di imprese e cittadini del territorio che ringrazio a nome di tutta l'Azienda per la grande sensibilità che hanno dimostrato. Siamo il primo ospedale spoke in Veneto a disporre di un servizio di Day hospital onco-ematologico pediatrico strutturato e questo dimostra ancora una volta da una parte la nostra attenzione ai pazienti, dall'altra la volontà di creare sempre più sinergie virtuose, non solo all'interno della nostra azienda ma anche con le altre aziende ospedaliere e socio-sanitarie del Veneto. Questo servizio, infatti, lavorerà in assoluta sinergia con i reparti di Padova e Verona, tra l'altro sgravando questi ultimi di un carico di lavoro importante per attività che possono essere svolte nei presidi ospedalieri territoriali". "L'inaugurazione è un momento che



condividiamo con grande felicità con la comunità locale, le aziende e gli amici che si sono uniti alla nostra Fondazione per contribuire alla realizzazione di questi nuovi spazi dedicati ai piccoli pazienti, ma pensati anche per le famiglie costrette ad affrontare ogni giorno momenti difficili - commenta **Arianna Alessi, vicepresidente di Otb Foundation** - abbiamo voluto vicino a noi tutti coloro che ci hanno sostenuto in questo importante progetto legato al mondo dell'infanzia, reso possibile grazie alla collaborazione ormai consolidata con l'azienda ospedaliera. Un grazie particolare va alla squadra che ha seguito i lavori che si sono conclusi in poco tempo e nel pieno rispetto delle quotidiane e delicate attività del reparto pediatrico". Un modello innovativo, dunque, che ha richiesto una specifica preparazione anche sul piano organizzativo: "c'è un tema infrastruttu-

rale legato alla necessità di garantire ai pazienti onco-ematologici percorsi puliti e spazi isolati all'interno della Pediatria, trattandosi di pazienti tipicamente immunodepressi - sottolinea **il dottor Antonio Di Caprio, direttore sanitario dell'Ulss 7 Pedemontana**, ma c'è anche un tema di formazione del personale medico e soprattutto infermieristico che ha un ruolo di particolare importanza: in previsione dell'attivazione del nuovo servizio è stato svolto uno specifico training di formazione e proprio sulla formazione del personale per questo servizio continueremo a investire, avendo avviato con l'Oncoematologia pediatrica di Padova un progetto che prevede incontri periodici sia per i medici sia per gli infermieri".

Comunicato stampa - Ulss 7 Pedemontana



CERCHIAMO NUOVE FIGURE DA INSERIRE NEL NOSTRO TEAM



Selezioniamo consulenti per la rete commerciale dell'agenzia di:

NOALE
Viale Degli Spalti, 7
Tel. 041 440411

CAMPOSAMPIERO
Piazza Castello, 45
Tel. 0495790285

• Ti affiancherà un trainer nel tuo percorso di formazione

• Ti verrà affidato un portafoglio clienti a cui offrire le soluzioni più adeguate.

• Avrai autonomia nella gestione del tuo tempo e dei tuoi clienti, potendo contare sul supporto dei tuoi colleghi.

Allianz Viva



ITALIANA ASSICURAZIONI

HDI ASSICURAZIONI

Allianz



**SOLUZIONI PER LA PULIZIA
ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE
D.P.I.**

VENDITA / NOLEGGIO / ASSISTENZA



0424 37365

Romano d'Ezzelino

www.essegionline.it